



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 27 luglio 2020**



Prime Pagine

27/07/2020	Affari & Finanza	4
<hr/>		
27/07/2020	Corriere della Sera	5
<hr/>		
27/07/2020	Il Fatto Quotidiano	6
<hr/>		
27/07/2020	Il Foglio	7
<hr/>		
27/07/2020	Il Giornale	8
<hr/>		
27/07/2020	Il Giorno	9
<hr/>		
27/07/2020	Il Mattino	10
<hr/>		
27/07/2020	Il Messaggero	11
<hr/>		
27/07/2020	Il Resto del Carlino	12
<hr/>		
27/07/2020	Il Secolo XIX	13
<hr/>		
27/07/2020	Il Sole 24 Ore	14
<hr/>		
27/07/2020	Il Tempo	15
<hr/>		
27/07/2020	Italia Oggi Sette	16
<hr/>		
27/07/2020	La Nazione	17
<hr/>		
27/07/2020	La Repubblica	18
<hr/>		
27/07/2020	La Stampa	19
<hr/>		
27/07/2020	L'Economia del Corriere della Sera	20
<hr/>		

Venezia

27/07/2020	Il Gazzettino Pagina 35	<i>DIEGO DEGAN</i>	21
<hr/>			
27/07/2020	La Nuova di Venezia e Mestre Pagina 20		22
<hr/>			
26/07/2020	Venezia Today		23
<hr/>			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

26/07/2020	Il Faro Online		24
<hr/>			
Gaeta, al via la riqualificazione della darsena della Peschiera e del waterfront			

Bari

27/07/2020	La Gazzetta del Mezzogiorno	Pagina 21	25
<hr/>			
I BENEFICI DELLE ZES ANCHE PER CHI È FUORI DALLE «ZONE»			
27/07/2020	La Gazzetta del Mezzogiorno	Pagina 23	26
<hr/>			
I benefici delle Zes anche per chi è fuori dalle «zone»			

Brindisi

27/07/2020	Quotidiano di Puglia (ed. Brindisi)	Pagina 8	28
<hr/>			
Bozzetti: «Occorre andare oltre il processo di riconversione»			
26/07/2020	Brindisi Report	<i>PASQUALE COLELLI</i>	29
<hr/>			
Brindisi: città e porto in cerca d' identità			

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

27/07/2020	Il Quotidiano della Calabria	Pagina 18	31
<hr/>			
Ex operai Automar Tilde Minasi sollecita una soluzione al Mit			
26/07/2020	TempoStretto	<i>DARIO RONDINELLA</i>	32
<hr/>			
Gioia Tauro(RC). Romano:" Si assorbono i lavoratori rimasti fuori dal mondo produttivo a causa delle crisi aziendali"			
26/07/2020	Ship Mag		33
<hr/>			
Porto di Gioia Tauro ancora senza presidente da 4 anni. E da 9 lunedì. Perché?			

Cagliari

27/07/2020	L'Unione Sarda	Pagina 15	34
<hr/>			
Sul porto un lungomare con tutti i servizi			
27/07/2020	L'Unione Sarda	Pagina 15	35
<hr/>			
E i bagni? In stazione a un euro			

Rep
A&F
Affari&Finanza

La storia

Metà dei giornali locali americani nelle mani dei fondi speculativi
MARIO PLATERO → pagina 9

Gli investimenti

Dieci azioni per cavalcare l'onda del Green deal al listino di Piazza Affari
LUCA PIANA → pagina 10

Settimanale allegato a la Repubblica
Anno 35 - n° 29
Lunedì, 27 luglio 2020

Bancarotta sovrana

Venezuela, il paradiso del petrolio ha finito la benzina
DANIELE MASTROGIACOMO → pagina 16

Le aggregazioni

Quattro assi sul tavolo per creare il super campione delle utility
LUCA PAGNI → pagina 22

Il mercato

ALESSANDRO PENATI

BOLLA O TORO DOVE VA LA BORSA

Dal più violento bear market di sempre, a marzo, siamo passati ai forti rialzi delle Borse negli ultimi quattro mesi. Una bolla in attesa di scoppiare, o una nuova fase all'insegna del Toro? Ogni valutazione dovrebbe tener conto che la percezione del successo nei mercati è sfalsata dalla "miopia da percentuale".
continua a pagina 11 →

L'analisi

CARLO BASTASIN

I SILENZI SULLA PRODUTTIVITÀ

Il punto di partenza è che senza l'accordo sui Fondi Ue l'Italia sarebbe finita in default in autunno. Il fabbisogno per mantenere i sussidi di disoccupazione e gli altri interventi pubblici non sarebbe stato finanziabile. I tassi d'interesse avrebbero dovuto crescere troppo per un'economia stremata.
continua a pagina 14 →

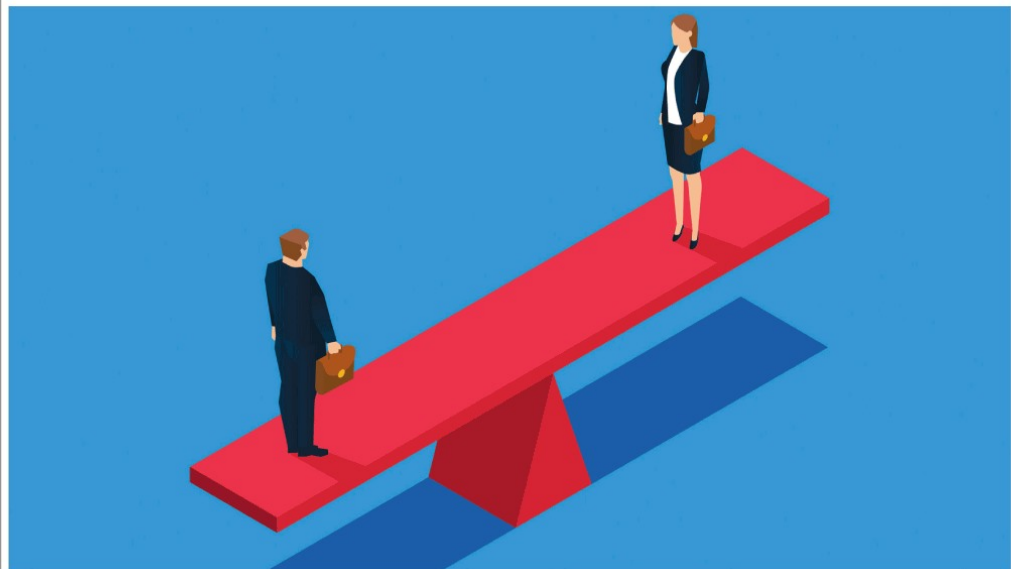
Il commento

SERGIO RIZZO

RECOVERY FUND ORA VIENE IL BELLO

Ce l'hanno presentata come una esaltante vittoria del governo contro i pregiudizi antitaliani dei Paesi frugali. Ma guardando oltre la propaganda, tanto consueta quanto fuori luogo, se non era affatto scontato che i più riottosi alla fine digerissero l'idea di un embrione di debito collettivo europeo, il bello per noi viene adesso. Anche se sarebbe meglio dire: il brutto.
continua a pagina 14 →

Le donne di denari



PAOLA JADELUCA

Wall Street, il Nasdaq, le grandi società di investimento: nella finanza cresce il peso delle manager in rosa. Tra gli esecutivi sono al 20%, nei cda al 23%

“A oggi, se guardiamo ai ruoli in prima linea nel mondo degli investimenti, non vi è ancora una rappresentanza sufficiente di donne o di minoranze». Anneke Smits, 54 anni, è stata appena nominata ceo di Bny Mellon Investment Management, il settimo più grande gruppo di gestione degli investimenti a livello globale, con 1.900 miliardi di dollari di asset. Prenderà il nuovo incarico in ottobre. Al suo stesso livello nello stesso gruppo, c'è un'altra donna, Catherine Keating, ceo di Bny Mellon Wealth Management, che si occupa della gestione dei ricchi portafogli. Smits e Keating rispondono a Thomas Gibbons, il numero uno di Bank of Bny Mellon. Quello dei chief executive officer è l'ultimo fortino da espugnare, ma nel mondo dei servizi finanziari, le donne cominciano a farsi sentire anche ai vertici: negli executive committee sono arrivate a quota 20%, più alta la quota nei board, il 23%.
continua a pagina 2 →

con una intervista di **ORIANA LISO** → pagina 4

L'emergenza occupazione

Senza politiche attive il lavoro non si trova

TITO BOERI

La pandemia, come una tassa, ha reso l'incontro fra domanda e offerta di lavoro più difficile in molti casi. I datori di lavoro devono rendere il più possibile sicuro l'ambiente di lavoro anche a costo di sacrificare i volumi di attività e i livelli di produttività.
continua a pagina 12 →

con articoli di **VALENTINA CONTE**
ED **EUGENIO OCCORSIO** → alle pagine 6-7

Una vecchia gomma da masticare?

Un nuovo paio di sneakers.



Capitale a rischio
AVVERTENZA: Prima dell'adesione leggere attentamente il prospetto e il documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KIID), disponibili presso i soggetti collocatori e su www.fidelity-italia.it. Queste informazioni non devono essere riprodotte o circolate senza autorizzazione preventiva. Fidelity fornisce esclusivamente informazioni sui prodotti e non offre consulenza sugli investimenti basata su circostanze individuali. Fidelity International si riferisce al gruppo di società che compone l'organizzazione globale di gestione degli investimenti che fornisce informazioni sui prodotti e servizi in determinate giurisdizioni, ad eccezione dell'America settentrionale. Questa comunicazione non è assolutamente diretta a persone residenti negli USA o ad altri soggetti residenti in paesi dove i fondi non sono autorizzati alla distribuzione. Salvo espressa indicazione contraria, tutti i prodotti e i commenti sono forniti da Fidelity International, Fidelity, Fidelity International, il logo Fidelity International e il simbolo "F" sono marchi registrati da FIL Limited. Il presente materiale è pubblicato da FIL Luxembourg S.A., autorizzata e regolamentata dalla CSSF (Commission de Surveillance du Secteur Financier). CL20052104-2011.

SEZIONE IN ABBONNAMENTO POSTALE ART. 1, LEGGE 48/04 DEL 27 FEBBRAIO 2004 ROMA - SUPPLEMENTO DI ECONOMIA, INVESTIMENTI E MANAGEMENT N° 1, LUNEDÌ 27 LUGLIO 2020



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

SCARPA
SHOP ONLINE
THE ORIGINAL MOJITO.



Romina Power
«Mai spalla di Al Bano che sposai 50 anni fa»
di **Elvira Serra**
a pagina 29



BUONENOTIZIE
Domani gratis
Le lavoratrici straniere nel villaggio della frutta
«Questo è il nostro Paese»
di **Paolo Foschini**
nel settimanale in edicola



SCARPA
SCARPA.NET
THE ORIGINAL MOJITO.



Cosa serve adesso

UN'EUROPA CHE ISPIRI EMOZIONI

di **Angelo Panebianco**

Ci sono nell'accordo di Bruxelles sul Recovery Fund autentici aspetti innovativi (come hanno sottolineato sul Corriere Mario Monti il 22 luglio e Maurizio Ferrera il 25). È giusto interpretare il risultato come una vittoria del campo europeista. Tuttavia, anche se oggi molti, osservando le novità, pensano che il cammino dell'integrazione possa finalmente riprendere con passo spedito, è lecito avere qualche dubbio. Non solo perché le divisioni fra i Paesi del Nord e del Sud, dell'Est e dell'Ovest, non sono superate. Ha ragione chi denuncia lo squilibrio che c'è fra i nazionalisti antieuropei che parlano al cuore delle persone, mobilitano sentimenti e emozioni (così, ad esempio, Giuliano da Empoli sul Foglio di alcuni giorni fa) mentre gli europeisti sono in grado di appellarsi solo al buon senso, non sanno suscitare emozioni.

Bisogna però chiedersi perché le cose stiano così. Nonostante Ventotene e le idee e i sentimenti di ristrette élite federaliste, l'Unione (già Comunità europea) è nata ed è cresciuta con un compito preciso: contribuire a soddisfare le (sacrosante) esigenze di benessere degli europei. Il suo più grande successo è il mercato unico. Forse, e sperabilmente, risulterà esserlo anche la moneta. Ma, su questo punto, è troppo presto per pronunciarsi. Per essere messa definitivamente in sicurezza, la moneta unica richiederebbe una qualche unità politica. Ma tale unità non è affatto in vista.

continua a pagina 32

Sport Bianconeri campioni. E il ritorno di Rossi



I giocatori della Juventus esultano nello stadio vuoto. Conquistato il nono scudetto consecutivo

Juve, la nona volta È festa scudetto

di **Mario Sconcerti**

Due a zero alla Samp con gol di Ronaldo e Bernardeschi. E la Juventus è campione d'Italia per la nona volta consecutiva. L'asso portoghese ha sbagliato un rigore.

da pagina 42 a pagina 45



Valentino Rossi terzo a Jerez ha vent'anni in più del vincitore, Fabio Quartararo

Valentino sul podio (con 20 anni di più)

di **Paolo Lorenzi**

Valentino Rossi, 41 anni, torna sul podio dopo 17 gare. Terzo nel gp di Andalusia a Jerez. «È come una vittoria, ma adesso la Yamaha deve credere di più in me».

a pagina 48

La linea di Conte: subito i progetti, spese responsabili

Per il premier il Mes sarà valutato solo se servirà

Ora bisogna scrivere il piano che dovrà essere inviato alla Ue. Conte: spesa responsabile, ci giochiamo tutto.

alle pagine 2 e 3

LOMBARDIA, IL CASO CAMICI

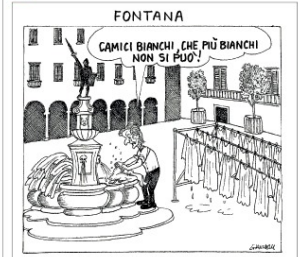
La donazione? Mai accettata

di **Luigi Ferrarella**

Caso Fontana, il paradosso della «donazione». Non esiste alcun atto della Regione che abbia mai accettato la «donazione» nella quale la «Dama spa» di Andrea Dini, cognato del governatore lombardo, in una mail del 20 maggio tramutava l'iniziale «fornitura» di camici sanitari del valore di 513 mila euro. Oggi Attilio Fontana intervorrà in Consiglio regionale per raccontare la sua versione dei fatti.

alle pagine 6 e 7 **Rossi**

GIANNELLI



Settembre Il bilancio degli studi sui casi di riapertura nel mondo

«Più benefici che rischi La scuola può ripartire»

di **Giuseppe Remuzzi**

È giusto riaprire le scuole. E bisogna farlo al più presto. Con alcune raccomandazioni. Ma - come hanno scritto pediatri ed educatori inglesi - «continuare a tenere chiuse le scuole lascerebbe segni indelebili a un'intera generazione». Certo c'è l'educazione virtuale però è ben lontana da quella vera. Ma come bisogna comportarsi? È giusto portare la mascherina in classe? Cosa bisogna fare se qualche alunno si ammala? Si può fare giocare i bambini insieme? Cerchiamo di dare alcune risposte.

alle pagine 8 e 9

AGENDA PER IL PAESE

LA RICERCA SUI FARMACI

Il virus impone serietà

di **Sergio Harari**

a pagina 32

DATAROOM

I 6 nodi che ci bloccano

di **Milena Gabanelli e Rita Quercè**

a pagina 5

«Noi al museo, ma dov'è lo scandalo?»

Dopo Ferragni agli Uffizi, Mahmood parla del video girato all'Egizio: cerco le mie radici



IL RACCONTO DI COPPIA

Gengis Khan & Marte: venvenuti a casa Musk

di **Massimo Gaggi**

Il signore e la signora Musk, le confessioni di una coppia fuori dagli schemi. Entrambi ossessionati dal rischio che l'intelligenza artificiale sfugga di mano all'uomo. Questo imprenditore visionario appare un'icona pop, idolatrata da un mare di seguaci, non solo un modello da business school. Un futurista che vuole salvare l'umanità portandola su Marte.

a pagina 17

di **Candida Morvillo**

Chiara Ferragni agli Uffizi di notte. E il cantautore Mahmood che ha scelto il Museo Egizio di Torino per lanciare la sua ultima produzione, musica e video. «Volevo un posto che raccontasse come la vera ricchezza non siano i soldi» ma «le tue origini».

a pagina 25

PER AVERE IL MASSIMO DELL'ENERGIA. SUSTENIUM



CREATINA
ARGININA
VITAMINE
BETA ALANINA
SALI MINERALI

L'INTEGRATORE ENERGIZZANTE PIÙ VENDUTO IN FARMACIA*
*FONTE: DATI IQVIA MARZO 2020

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

00727
 Poste Italiane SpA s.p.a. - DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1, DCI Milano
 9 771720 496006





Con tutto quel che ha combinato, l'assessore Gallera posta una sua foto in barca e il commento: "Qualche ora di relax per ricaricare le pile". Che fa, ci minaccia?



Lunedì 27 luglio 2020 - Anno 12 - n° 206
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 11 con il libro "Antonio Caponnetto"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

DOMANI ALLE CAMERE Chiesto un parere all'Avvocatura
Conte: emergenza al Parlamento, task force governativa



PROIETTI A PAG. 4

MEDIAPART Francia, Spagna, Italia e Repubblica Ceca
Nuovi volti, vecchie idee: il grande flop degli euro-centristi



ESCALONA A PAG. 14-15

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Legnanesi. "La Regione Lombardia nella gestione del Covid non ha fatto errori" (Attilio Fontana, Lega, presidente Lombardia, 23.4). "Le abbiamo azzeccate tutte" (Giulio Gallera, FI, assessore regionale Welfare e Sanità, 6.4). Sono sempre i migliori quelli che non se ne vanno.
Nei secoli Fedeli. "Un'immagine di straordinaria forza sul significato del valore dello studio: decine di donne afgane che... sostengono l'esame di ammissione all'università in spiaggia" (Valeria Fedeli, Pd, ex ministro dell'Istruzione, Twitter, 23.7). Miracoli dell'Afganistan, che riesca ad avere le spiagge senza avere il mare: un'immagine di straordinaria forza sul significato del valore dell'ignoranza.



Com'Piacenza. "Indubbiamente la storia della caserma dei carabinieri di Piacenza, trasformata in un centro di tortura, fa venire i brividi... Prima di giudicare attendiamo come si conviene l'esito delle indagini... Attenzione a non generalizzare... Se pretendiamo che i carabinieri vincano la battaglia con i grassatori occorre che siano dotati di strumenti idonei, di cui oggi non dispongono giacché i nostri governi pensano al reddito di cittadinanza e roba simile" (Vittorio Feltri, *Libero*, 24.7). Giusto: attendendo, come si conviene, l'esito delle indagini, possiamo serenamente affermare, come si conviene, che è colpa del reddito di cittadinanza.

Appena appena. "Perché nel '94 vi candidaste con Berlusconi?" "Uscivamo da Tangentopoli e Berlusconi, che cercava di interpretare a suo favore il vento di protesta e il bisogno di cambiamento, voleva tutte facce nuove. Si rese conto però che aveva bisogno di qualche professionalità, ancorché stravagante, e offrì a Marco (Pannella, ndr), senza contraccambi, otto colleghi. Io ci stetti poco" (Emma Bonino, senatrice Pd, intervista al *Corriere della sera*, 12.7). Come quella madre che, raccontava Enzo Biagi, aveva la figlia "un po' incinta".

Trova l'errore/L. "Dopo cinque giorni di maratona negoziale la battaglia di Bruxelles sui fondi per il rilancio post-Covid è conclusa con un successo del fronte franco-tedesco... Ha visto Francia e Germania determinate... contro i Paesi 'frugali' Olanda, Danimarca, Svezia ed Austria, sostenuti dalla Finlandia... e sovranisti Polonia e Ungheria..." (Maurizio Molinari, *Repubblica*, 22.7). C'erano proprio tutti, a Bruxelles. Peccato che l'Italia, destinataria a sua insaputa del 28% dei fondi, non fosse neppure invitata.

SEGUE A PAGINA 20

CAMICI E CONTI ESTERI MOZIONE DI SFIDUCIA M5S, MA L'OPPOSIZIONE È DIVISA

Fontana racconta altre balle: metà Pd e Iv pronti a salvarlo

IL PM CANTELMO
"Chi si ricorda i morti del ponte di Acqualonga?"
CAPORALE A PAG. 6

INVASIONI DI CAMPO
Quando il capo del Mes boccò Costa-Gavras
BONETTI A PAG. 12

IL REGISTA LARRAÏN
Il fascino eterno di Lady Diana ha stregato il set
PASETTI A PAG. 18



Indagato Il governatore della Lombardia Attilio Fontana (Lega)

■ L'ultima bugia: "Volevo fare una donazione". Ma era dal conto svizzero al cognato, che doveva vendere 75 mila camici alla Regione. Il capogruppo Pd: "Dimissioni non priorità"

FROSINA A PAG. 2

IN EVIDENZA

Auto, l'autunno freddo tra crisi e futuro di Fca



■ Crollo per un settore che vale il 5% del Pil. Berlino e Parigi si muovono, l'Italia è ferma agli incentivi. Peugeot pronta a rifare i conti con Elkann sulla fusione

BOFFANO E BORZI A PAG. 10 - 11

» ROMA, 23 GENNAIO 1994 Il libro di Padellaro
L'Olimpico, l'ansia del tifoso e la strage che poi non ci fu

» Furio Colombo

Il nuovo libro di Antonio Padellaro, *La strage e il miracolo, 23 gennaio 1994*, è fatto di materiali che di solito non si trovano in un libro di narrazione o in un libro documentario. Prima



di tutto il volume vibra di una tensione che non smette mai e che quasi sentite nelle mani mentre leggete. È la tensione dello stadio, della partita e dell'immensa energia dei tifosi.

SEGUE A PAG. 16

Sesso Internazionale extra
Sesso
Erotismo e sessualità in giro per il mondo
Inchieste, reportage, opinioni, foto e fumetti
In edicola

La cattiveria
Orbán caccia il direttore di un giornale.
Ora si crede Elkann
WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Le firme
HANNO SCRITTO PER NOI:
BOCCOLI, DALLA CHIESA,
DE RUBERTIS, D'ESPOSITO, GARAVINI,
GENTILI, IACCARINO,
LUCARELLI, MORZO,
MONTANARI, PIZZI,
RAMPOLLI, TRUZZI
E ZILIANI



IL FOGLIO



acea



Redazione e Amministrazione: Piazza della Repubblica 21 - 20121 Milano Tel. 06589900.1

quotidiano



Sped. in Abb. Postale - DL 353/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, DBC MILANO

ANNO XXV NUMERO 177

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 27 LUGLIO 2020 - € 1,80



Fidarsi dell'Italia e degli italiani si può. La grande lezione della pandemia

Perché non riconoscere che il nostro paese, di fronte alla gestione del virus, è stato più un modello che uno zimbello? L'Italia avrà un futuro solo quando imparerà a non vergognarsi di se stessa

E se fosse arrivata l'ora di riscrivere un pezzo della storia italiana? Non sappiamo l'estate cosa ci riserverà, non sappiamo la pandemia che traiettoria avrà, non sappiamo cosa succederà quando a settembre i nostri figli torneranno a scuola, non sappiamo quale sarà l'impatto reale del coronavirus sulla nostra vita, ma a quasi cinque mesi da quel 9 marzo in cui è cambiata la nostra vita, e in cui l'Italia ha scoperto come si traduce nella nostra lingua la parola lockdown, c'è forse un pezzo di storia del nostro paese che si può provare a riscrivere rileggendo i drammi di quei giorni con qualche informazione in più raccolta nel corso delle settimane e in particolare negli ultimi giorni. Si è detto e ridetto, più in Italia che fuori dall'Italia, che il nostro paese si è fatto trovare impreparato, che le misure di lockdown sono state esagerate, che l'Italia ha fatto ancora una volta la figura del grande malato d'Europa. Eppure, cinque mesi dopo, quelle presunte verità, giorno dopo giorno, sembrano somigliare sempre di più a verità alternative e come spesso capita al nostro paese una buona parte della classe dirigente italiana sembra essere incapace di riconoscere che il nostro paese, di fronte alla gestione del virus, più che la parte del paese zimbello ha svolto la parte di un paese modello. Lo è stato, un modello, per via della disciplina dei cittadini - e anche oggi nonostante le famigerate immagini della movida gli italiani avendo visto la paura prima di altri paesi continuano a comportarsi in modo egregio.

(segue a pagina quattro)

Ragioni di scambio per l'Erasmus dei governi europei

Spendere per riformare, per generare reddito, ricerca e lavoro qualificato. L'Europa del bilancio comune e delle condizionalità incrociate non deve farci paura. Allegrisi esercizi di fantapolitica

Non vorrei mai dispiacere a Meloni (notare l'assenza politicamente corretta di un designativo di genere) ma fatta l'Europa, si fa per dire e non dire, bisogna fare dei governi genuinamente europei. Se si mettono in comune debiti e tasse, finanziamenti e sussidi, infrastrutture e ricerca, si mettano in comune anche le personalità politiche di spicco. Spaechettiamo l'Economia, come una volta, e alle Finanze, in coppia con Gualtieri al Tesoro, ci starebbe bene uno Schauble, che sarà pure quello dell'austerità ma in tanta spesa ci sta bene. Nel governo di Berlino, alla Cultura beninteso, ci starebbe bene un Franceschini, che sa come far frignare il Montanari portando un tedesco e Ferragni (no genere, ancora) agli Uffici. Dei francesi prenderei Benalla, quello che in una serata del primo maggio alla Contrescarpe diede una sistemata a una coppia di rompicoglioni, per affiancare Lamorgese (no genere) come viceministro all'Interno. In cambio darei loro alla Sanità un uomo dai molti meriti amministrativi e politici, Roberto Speranza, che finalmente farebbe scattare il Mes per tutti, urgente a quanto pare, e potrebbe essere sostituito degnamente da un non scotomizzabile Locatelli, il mio preferito tra i preferiti. Poi ci sono la Spagna (no catalani, sebbene siano coraggiosi e simpatici) e la Grecia e il Portogallo, detti gli affini, con i quali paesi altri scambi sarebbero certamente possibili.

(segue a pagina quattro)



LA BOLLA DELL'ANTI POPULISMO

Media, politici, imprese, associazioni. Dentro una gigantesca "bolla filtro", certe della bontà delle loro idee, le élite di ogni colore muoiono soffocate dall'autoreferenzialità. Da dove può nascere una nuova stagione giocata contro i nuovi impresari della paura. Processo alla classe dirigente

di Marco Bontivogli

Da adolescente presi la tessera del partito radicale. Era il tempo del transnazionale, della lotta alla partitocrazia, della battaglia per i diritti, la giustizia giusta; il tempo di Pannella, dei grandi ideali, cambiare il mondo, e feci arrabbiare molto mio padre ("Iona Staller in Parlamento? Che vergogna!"). Poi mi iscrissi a Rifondazione (e a Scienze politiche). Era il tempo di Bertinotti, il pacifismo, il no global, i diritti sul lavoro. Grandi visioni e grandi passioni. Si faceva la colla nei secchi di vernice e ci si chiamava compagni. E feci arrabbiare molto mio padre ("questi centri sociali, le vetrine spaccate, che vergogna!"). Poi, dopo molti anni, mi iscrissi al Pd. Mi ero imborghesito, mi accusarono. Ed era vero. Era il tempo di

Veltroni, la canzone di Fossati, alzati che si sta alzando, i democratici all'americana, le primarie, il merito, un nuovo linguaggio. C'erano ancora idee e passione e mio padre si arrabbiò un po' meno ("tu e questa politica, finisci l'università!"). Da un bel po' mi iscrivo solo a Netflix. Leggo cronache e

discussione e non trovo una briciola di visione, una mollica, un ideale, un sospiro, niente. Vi vedo giocare col potere, coi social, con le balle, con le frasi tutte uguali, vi vedo fare e disfare governi con la destra e con la sinistra senza mai sentire - ma forse sono distratto io - un pensiero alto sul futuro, una idea di società. Passate di qua e passate di là solo per un minuscolo gioco personale. Vedo buoni a nulla prender tutto e non riuscire a dire niente. Ma la cosa più brutta è che ora che saremmo d'accordo, mio padre non c'è più".

Antonio Menna

Le parole dell'amico Antonio Menna riassumono lo stato d'animo di molti di noi, divisi tra i tanti rassegnati e i pochi che resistono, inducono a una riflessione sulle classi dirigenti ai tempi dei social. Lo scrivo anche perché tutte le volte che capita una grande emergenza sento che la concretezza delle cose si possono fare sono poche, sento un richiamo a cui non posso rispondere. Sentirsi utile, dare senso alle proprie azio-

gittimate. Ci si accontenta che non si facciano troppi danni ma la realtà ci pone di fronte sfide enormi che meriterebbero i migliori gruppi dirigenti della nostra storia. La retorica per cui è tutto "epocale", "straordinario" lascia sul terreno cose del tutto ordinarie, improvvisate. Come recuperare uno spazio di maggiore ambizione della politica, in cui il narcisismo lasci spazio al riconoscimento di errori, sottovalutazioni, capacità di adeguare le scelte fatte.

Il discorso pubblico e la Logica dell'attacco al nemico, pubblicistica del nostro paese da tempo riconducibile allo straniero, all'Europa cavalcata la preoccupazione e la paura senza offrire vie di fuga concrete e problemi del nostro paese alla scarsa qualità del nostro Gruppo Dirigente diffuso. Per cui non semplicemente riferita a "i politici".

(segue a pagina due)

Marco Bontivogli, nasce a Conegliano il 7 aprile 1970. E' stato segretario generale Fim Cisl dal 13 novembre 2014 al 19 giugno 2020. Non ama i tecnofobi. Avrà una rubrica sul Foglio

Manca solo 1 giorno

per andare in filiale e aderire all'OPAS di Intesa Sanpaolo sulle azioni UBI Banca.

Non aspettare rischiando di perdere un premio pari al 44,7%*.

Non è prevista proroga del periodo di adesione.

Per sottoscrivere l'Offerta recati subito nella tua filiale.

È possibile aderire anche via telefono o attraverso internet banking se consentito dalla tua banca. Verifica e richiedi al tuo intermediario depositario che si attenga alle norme di servizio a lui trasmesse e che agevoli la tua adesione!

In caso di problemi, e per maggiori informazioni, contatta il numero verde **800-595.471** gruppo.intesa-sanpaolo.com

Costruiamo insieme un futuro ancora più grande

INTESA SANPAOLO

Messaggio pubblicitario. Prima dell'adesione leggere attentamente il Documento di Offerta, il Prospetto Informativo e i delucidazioni disponibili sul sito internet gruppo.intesa-sanpaolo.com presso l'intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni. * Valore sul base dei prezzi ufficiali al 14 febbraio 2020. Premio che si incorpora nell'attuale quotazione di UBI Banca, con il corso di mercato attuale, sul premio netto lordo scoperto dal prezzo di Borsa.





il Giornale



LUNEDÌ 27 LUGLIO 2020

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XL - Numero 29 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1124-88308

ATTACCO AL PIRELLONE

La verità su Fontana

L'avvocato del presidente: indagato per un regalo alla regione Covid, in Lombardia terzo giorno senza morti

«Attilio Fontana non ha avuto alcun ruolo nell'accordo di fornitura dei camici. E quello che ha fatto dopo è solo un sovrappiù di scrupolo e di onestà». Al *Giornale* parla il suo legale Jacopo Pensa, pronto a parlare con i pm che indagano per turbativa d'asta. Intanto in Lombardia è il terzo giorno senza morti Covid.

servizi alle pagine 2-3

L'ANALISI

ANATOMIA DI UN LINCIAGGIO

di Stefano Zurlo

Tutto è cominciato il 26 febbraio quando si era messo in quarantena, indossando la mascherina in diretta. Non l'avesse mai fatto. Quel giorno la viceministra Laura Castellì, illuminata come sempre, sbottava: «Poi ci chiediamo perché chiudono i voli per l'Italia», Carlo Calenda lo invitava elegantemente a cambiare lavoro e Matteo Orfini, profetico, sentenziava: «La mascherina non serve, come non serve alla Camera». Neanche il tempo di finire queste requisitorie e l'Italia precipitava nel lockdown, blindando le frontiere. Qualcuno ha chiesto scusa? O ha abbozzato almeno una timida autocritica?

Non scherziamo: Attilio Fontana aveva ragione ma da quel momento l'hanno fatto accomodare, per dirla con Bertolt Brecht, dalla parte del torto. Posto fisso scomodissimo. Sotto processo. Colpevole. Capro espiatorio nazionale e parafulmine unico del disastro arrivato dalla Cina.

Il guastafeste degli inizi della pandemia aveva qualche buona ragione per coprirsi il viso, mentre i soliti sapientoni lo deridevano? Poco male: basta aggiornare il ritratto, sfruttando la curva terrificante dell'epidemia. Il menagramo degli esordi, in vena di mascherate fuori target per chi aveva una fretta indilavolata di ripartire, diventa in un amen il politico cinico seduto su una montagna di morti.

C'è Fontana in cima ai ragionamenti di tanti blasonati leader che gli addebitano, allora come oggi, quasi tutto quello che è successo: la zona rossa di Nembro e Alzano è sciaguratamente slittata? È colpa sua. Il virus si accanisce soprattutto sulla Lombardia? Il dito è puntato contro di lui, ovvio, e contro l'assessore (...)

segue a pagina 2

BIANCONERI CAMPIONI DI ITALIA

Nono scudetto di fila: sono 36 La Juve doppia Milan e Inter

Luca Beatrice e Davide Pisoni

Damascelli, De Carli, Latagliata, Pagnoni alle pagine 25-26-27



LEADER Cristiano Ronaldo dopo il gol che sblocca la Juventus

IL PRESIDENTE DELL'ENTE DEL TURISMO

«Ha ragione Della Valle: le vacanze si fanno in Italia»

Borgia a pagina 8

IL RETROSCENA

Il pm anti Attilio era nella rete di Palamara

di Felice Manti

Le sliding doors della magistratura riservano sempre molte sorprese. L'aggiunto Maurizio Romanelli, che coordina il pool di magistrati che indaga su Pirellone (Luigi Furno, Carlo Scasas e Paolo Filippini), solo qualche mese fa era il numero due della Direzione nazionale antimafia. Una poltrona prestigiosissima, assegnata al magistrato (...)

segue a pagina 3

L'APPELLO DEL PAPA

Quel patto generazionale tra giovani e anziani

di Stefano Zecchi

Il vero pericolo in cui incorre la nostra modernità è la negazione delle differenze, presupposto di un nichilismo che porta a relativizzare tutti i valori. Relativizzare significa l'assenza della gerarchia: la base e il vertice si confondono, non hanno differenza. Un semplice esempio: guardate quell'erba che cresce in abbondanza sul greto dei canali d'irrigazione, dove l'acqua è quasi ferma, stagnante. La strappate e vi accorgete che in essa non c'è differenza tra la sua sommità e la radice. È il fenomeno del rizoma.

La pandemia del coronavirus ha reso attuale questo fenomeno, esaltando un egoismo di difesa: non ci sono differenze, soltanto la mia esistenza va salvaguardata. Il Papa nella sua omelia ci ricorda il valore della differenza, il rispetto del volto dell'altro, quel rispetto che ci obbliga alla responsabilità. Sono (...)

segue a pagina 10

REGIONE ALLO STREMO

Sicilia, caccia ai migranti Più di cento sono in fuga

Valentina Raffa

Non dite al governo che ieri dal Cara di Pian del Lago, a Caltanissetta, sono scappati 100 migranti e la sera prima dall'hotspot di Pozzallo (Ragusa) sono fuggiti 30 tunisini ancora in quarantena. Per il Viminale è tutto sotto controllo tant'è che nessuno finora ha tentato di contrastare i continui sbarchi che hanno messo in ginocchio Lampedusa, dove l'hotspot per 95 posti è al collasso, arrivando a ospitare 1.027 migranti.

a pagina 12

IPOTESI RINVIO AL 2021

«Stop alle tasse» Ora Conte segue il centrodestra

Fabrizio de Feo

L'ipotesi di fermare le tasse avanzata dal centrodestra - si fa spazio anche al governo. E sui soldi del Mes c'è l'ok degli ex premier Berlusconi e Renzi.

con Cesaretti alle pagine 4-5

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SPECIALE) ANDI, NOME: 311. 3000 FONDI IN L. 27/02/2001 art. 101, c. 1, D. 10/01/2002

Manca solo 1 giorno

per andare in filiale e aderire all'OPAS di Intesa Sanpaolo sulle azioni UBI Banca.

Non aspettare rischiando di perdere un premio pari al 44,7%*.

Non è prevista proroga del periodo di adesione.

Per sottoscrivere l'Offerta recati subito nella tua filiale.

È possibile aderire anche via telefono o attraverso internet banking se consentito dalla tua banca.

Verifica e richiedi al tuo intermediario depositario che si attenga alle norme di servizio a lui trasmesse e che agevoli la tua adesione!

In caso di problemi, o per maggiori informazioni, contatta il numero verde **800-595471** gruppo.intesasanpaolo.com

Costruiamo insieme un futuro ancora più grande.



Messaggio pubblicitario. Prima dell'adesione leggere attentamente il Documento di Offerta, il Prospetto Informativo e il relativo Supplemento disponibili sul sito internet gruppo.intesasanpaolo.com o presso l'intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni.
* Valore sulla base dei prezzi ufficiali al 14 febbraio 2020. Premio che è incorporato nell'attuale quotazione di UBI Banca. In caso di mancata adesione, tale premio verrebbe scorporato dal prezzo di Borsa.



IL GIORNO

del lunedì

LUNEDÌ 27 luglio 2020
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano, niente carcere per Brega Massone

**Il chirurgo degli orrori
resterà ai domiciliari
La vittima: uomo finito**

G.Moroni e Palma a pagina 15



Como, dopo il crac del 2018

**Campione
due anni dopo
solo povertà**

Canali a pagina 14



Rimborsi regionali, pasticcio trasferite

In alcuni casi indennità pagate durante il lockdown, quando i consiglieri non si muovevano. Polemiche in Toscana e Friuli Alle p. 3, 4, 5
Allarme migranti, sbarchi senza controllo. Cento clandestini in fuga dal Cara di Caltanissetta. La rabbia dei sindaci 10 e 11

La busta paga dei politici

**Il potere
e le regole
della decenza**

Piero
Fachin

Mettiamola così: prima di tutto, ovvero prima di ogni altra considerazione, alzi la mano chi, di noi, rinuncerebbe con slancio a qualcosa come 3.500 euro al mese di rimborsi forfettari. Perché è facile dire «io non li prenderei mai» quando a te nessuno si sogna di darli, quei - tanti - soldi. La questione cambia, e non poco, quando il denaro arriva effettivamente sul conto corrente, e diventa tuo. Che ci fai? Lo dai a chi ha bisogno di aiuto, lo restituisci al mittente o mandi tua figlia a studiare in America e le fai cambiare vita? Il punto è tutto qui: molto spesso coltiviamo il desiderio di essere amministrati da una classe politica che sia migliore di noi.

Continua a pagina 5

CITTÀ INVASE DALLE RUOTINE ELETTRICHE, PIÙ INCIDENTI E MULTE
VERSO NUOVE REGOLE: DAL CASCO OBBLIGATORIO ALLA TARGA



MONOPATTINO SELVAGGIO

Bartolomei alle pagine 8 e 9

DALLE CITTÀ

Milano, la Fase 3

**Tre giorni di fila
senza morti Covid
Controlli in metrò:
multe da 400 euro**

Servizio nelle Cronache

Pieve Emanuele, giallo risolto

**Le viti nei cibi
serviti a scuola?
Scherzi dei bimbi**

Consani nelle Cronache

Milano, tutti in manette

**Botte e rapine
Smantellata
gang in supercar**

Palma nelle Cronache



Olivia de Havilland aveva 104 anni

**Addio all'anti Rossella
di Via col vento**

Di Clemente a pagina 25



Il match finisce 2-0, ai bianconeri il 36° titolo

**Scudetto Juventus
La Samp si inchina**

Servizi nel QS

PER AVERE IL MASSIMO DELL'ENERGIA. **SUSTENIUM**

CREATINA
VITAMINE
ARGININA
BETA ALANINA
SALI MINERALI

L'INTEGRATORE ENERGIZZANTE PIÙ VENDUTO IN FARMACIA*
*FONTE: DATI IQVIA MARZO 2020

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI



MD
PROSSIMA APERTURA
CASAVATORE (NA)
 VIA TAVERNA ROSA, 165
 81021 - 081 552111

IL MATTINO
 DEL LUNEDÌ

MD
PROSSIMA APERTURA
CASAVATORE (NA)
 VIA TAVERNA ROSA, 165
 81021 - 081 552111

€ 1,20 ANNO CCXXVII-N° 206
 ITALIA
 SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45%- ART. 2, COM. 2018, L. 662/96

Fondato nel 1892

ASCSA E PROCIDA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI" - EURO LEO

Lunedì 27 Luglio 2020 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

Un'estate fa
Mario Biondi:
quell'anno magico
a Lampedusa
mi cambiò la vita
 Andrea Spinelli a pag. 14



L'intramontabile
Il dottor Rossi a 41 anni
torna sul podio
«Yamaha, credi in me»
 Marco Ciriello a pag. 19



Amori vip
Lennon-Yoko Ono
e la passione
tra l'allievo
e la maestra
 Santa Di Salvo in Cronaca



Le inchieste del Mattino I numeri ufficiali per cittadino ricavati dai Conti pubblici territoriali

Spesa statale, il Sud beffato

► Negli ultimi venti anni spesi (pensioni escluse) 499 miliardi in più al CentroNord. Mai attuato il riequilibrio previsto dalla Costituzione nel 2001 con il federalismo

Non solo investimenti
LE DUE SCOSSE
PER RILANCIARE
IL MEZZOGIORNO

Francesco Grillo
 Ci sono due numeri che danno il senso della sfida che l'Italia (e l'Europa) si gioca nei prossimi mesi. Il primo è il tasso di occupazione delle persone che hanno tra i 25 ed i 34 anni d'età, che è un indicatore più rilevante del molto citato tasso di "disoccupazione giovanile".
 Continua a pag. 39

Dai fondi ai progetti
IL GOVERNO
ALL'ESAME
DELL'EUROPA

Mauro Calise
 La politica è - da sempre - un mix di cronaca e di prospettiva. Dove il segreto, per vedere chiaro, è distinguere l'una dall'altra. Gestire la sopravvivenza - difendendo dai trabocchetti dei nemici e da quelli dei fratelli coltelli - e, al tempo stesso, cercare il vento nelle vele per puntare oltre l'orizzonte. Facile a dirsi, difficilissimo a farsi. Basta dare una scorsa ai giornali, dove fioriscono i retroscena su faide, congiure, ribaltoni che basterebbero a tenere occupato il premier per 48 ore al giorno.
 Continua a pag. 39

Sarri conquista il Palazzo: la Juve campione d'Italia



Nelle foto, dall'alto in senso orario, Politano con la fidanzata; Allan e la moglie; Mertens e Ruiz; Callejon, Llorente, Hysaj e Mario Rui in barca

Napoli, la strigliata di Gattuso
«C'è troppa aria di vacanza»

Genaro Arpaia a pag. 16 Stefano Valanzuolo a pag. 38 Pino Taormina a pag. 18

Marco Esposito

I numeri ufficiali dei Conti pubblici territoriali parlano chiaro: in quanto a spese statali il Sud è ampiamente penalizzato. Negli ultimi venti anni - esclusa la voce pensioni - sono stati spesi 499 miliardi in più al Centro-Nord rispetto al Mezzogiorno. Il riequilibrio, previsto dal 2001 con il federalismo, mai attuato.
 A pag. 2

Il decreto di agosto
Neoassunti, per i primi
6 mesi niente contributi
 Giusy Franzese a pag. 9

«Cerco attori con mentalità da mafiosi»

Napoli, appello choc di un neomelodico. In un suo testo duri attacchi ai pentiti

Genaro Di Biase

I post sul suo profilo facebook recita più o meno così: «Stiamo in cerca di ragazzi e ragazze per il nuovo video preferibilmente con mentalità mafiosa e con voglia di riprese sanguinose». L'annuncio del cantante neomelodico di Secondigliano Gino Ferrante, rimosso ieri dopo decine di like, commenti di adesione e qualche faccina perplessa, è stato segnalato alla polizia postale. In uno dei suoi testi il neomelodico lancia duri attacchi ai pentiti.
 In Cronaca

Conti all'estero
Fontana, i pm
indagano
sull'eredità
della madre

La Procura di Milano che indaga sulle forniture sanitarie ha avviato una indagine per capire come l'anziana mamma del governatore della Lombardia Attilio Fontana abbia accumulato 5 milioni e 300mila euro, creando, a oltre ottant'anni, due trust alle Bahamas. I dubbi riguardano la provenienza dei soldi. Sembra difficile che la signora Maria Giovanna Brunella, dentista, e il marito, medico condotto, abbiano accumulato una simile fortuna.
 Allegri ed Errante alle pagg. 4 e 5

Il personaggio
Dal Papeete
al Covid-gate
l'anno nero
di Salvini

Massimo Adinolfi

I capisaldi della politica leghista non sono cambiati, in questi mesi: Europa significa euro significa troika; dal mare vengono clandestini dunque minacce dunque respingimenti; Lega significa partite iva significa meno tasse. Pandemia, lockdown e crisi economica hanno spinto Matteo Salvini a qualche variazione sul tema, ma i pilastri restano quelli. Così, nei giorni in cui la maggioranza celebrava la campagna d'Europa di Giuseppe Conte, dando un significato storico al voto del Recovery Fund, Salvini lo liquidava come una specie di super-Mes.
 A pag. 7

Allarme al largo di Malta: 140 alla deriva
Migranti, boom di sbarchi
in 7 mesi sono quadruplicati

Valentino Di Giacomo

Sono quasi 12mila i migranti sbarcati dall'inizio dell'anno sulle coste italiane, quattro volte quanti ne sono arrivati nello stesso periodo nel 2019. Gli arrivi dei barchini sono ripresi a grande ritmo soprattutto nell'ultimo mese. Intanto, Alarm Phone ha segnalato da sabato notte due imbarcazioni alla deriva a largo di Malta, con 140 persone a bordo. «Due migranti - secondo l'Ong - si sarebbero buttati in acqua e una persona è scomparsa». Uno scenario drammatico nel bel mezzo del Mediterraneo come non si vedeva da tempo, anche a causa dei nuovi equilibri nello scacchiere politico e militare della Libia. Stavolta, oltre alle ragioni umanitarie di chi cerca di partire, c'è anche la variabile Covid-19. Tornano quindi le antiche dispute tra Malta e l'Italia sulle rispettive aree di ricerca e soccorso: con le autorità maltesi che finché possono ritardano i soccorsi.
 A pag. 12



via Leonardo Da Vinci 10, Grumo Nevano (NA) - 0818333076
 info@kadoauomo.it - www.kadoauomo.it

I mancati versamenti alla deputazione
San Gennaro, Comune in rosso
si paga l'ingresso nella Cappella

Maria Chiara Aulizio

Tre euro e cinquanta a persona per visitare la Cappella del Tesoro di san Gennaro diventata da anni il luogo imperdibile per il turista a Napoli. E la ragione c'è: qui sono custodite opere di inestimabile valore (dal Domenichino a Ribera), preziose sculture e candelabri d'argento e soprattutto il busto e le ampolle del sangue "blindate" in un'apposita cassaforte con doppia

chiave. Fino a ora la visita era libera, ma adesso la Deputazione ha deciso che è arrivato il momento di battere cassa: i progetti di ristrutturazione sono molto costosi. Purtroppo - spiegano i deputati - i fondi di scarseggiamento e l'ingresso al monumento devono diventare necessariamente a pagamento se si intende realizzare queste idee e quei progetti di cui si discute da tempo. Anche perché il Comune, in rosso, non versa i fondi, mezzo milione, occorrenti alla Deputazione.
 In Cronaca





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 142 - N° 206
ITALIA
Sped. in A.P. DL353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Lunedì 27 Luglio 2020 • S. Lilibiana

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Le accuse Usa «Rubano i dati» Nel mirino TikTok la app cinese amata dai giovani
Malfetano a pag. 19



Aveva 104 anni Olivia de Havilland addio alla Melania di «Via col vento» Vinse due Oscar
Alò a pag. 23



MotoGp Valentino Rossi torna sul podio «Il team creda di più in me»
Atzori nello Sport



Il Messaggero PRIMO!
ilmessaggero.it/sport

Non solo investimenti Specializzazione e veri manager per rilanciare il Mezzogiorno

Francesco Grillo

Ci sono due numeri che danno il senso della sfida che l'Italia (e l'Europa) si giocano nei prossimi mesi. Il primo è il tasso di occupazione delle persone che hanno tra i 25 ed i 34 anni d'età, che è un indicatore più rilevante del molto citato tasso di "disoccupazione giovanile" (quest'ultimo, infatti, non conta quelli che un lavoro hanno smesso di cercarlo e considera la fascia d'età tra i 15 e i 24 anni includendovi chi sta studiando).

Agli ultimi tre posti su 283 regioni (l'Eurostat aggiunge a quelle dell'Unione Europea, i Paesi che vogliono accedere) ci sono Calabria, Sicilia e Campania. Siamo lontanissimi non solo dalla Grecia e dal Portogallo, ma anche dietro all'Albania e alle regioni della Turchia al confine con la Siria.

Il secondo numero si trova, invece, alla pagina 22 delle conclusioni del recentissimo Consiglio dell'Unione Europea e racconta la scelta che l'Europa fa nell'allocare il bilancio rafforzato che le servirà per rispondere alla sua più grave recessione: dei finanziamenti europei destinati a ristabilire "coesione" (e che costituiscono il capitolo più grande del bilancio rafforzato), 202 miliardi (in netta crescita rispetto al periodo 2014 - 2020) vanno alle Regioni meno sviluppate e solo 27 (in forte diminuzione rispetto al passato) a quelle che lo sono già.

Continua a pag. 18

Fontana, sospetti sull'eredità 27 inchieste sulla Lombardia

► Ora si indaga sulle origini del patrimonio custodito all'estero dal governatore
► Le procure della regione al lavoro su appalti, sprechi e decessi sospetti nelle Rsa

Nono titolo bianconero di fila. Triplo Ciro: 34 gol. Roma, vittoria di rigore



Ronaldo e spalti vuoti, lo scudetto della Juventus nell'era del Covid (foto L'ESPRESSO)

Cr7 trascina la Juve allo scudetto Immobile record, Veretout super

ROMA Ronaldo spiana la strada alla Juventus, che mette in bacheca il suo nono scudetto di fila, quello del Covid (2-0 alla Samp). Vincono anche Roma e Lazio (tripletta di Immobile, verso la Scarpa d'oro). *Nello Sport*

Calcio senza tifosi
Torneo indimenticabile da dimenticare in fretta

Massimo Caputi
A due giornate dal termine, il campionato ha praticamente emesso tutti i suoi verdetti. *Nello Sport*

Tre miliardi l'anno
Quel tesoretto che il Nord sottrae al Sud per l'istruzione

Andrea Bassi

In Italia c'è un altro petrolio, una risorsa che sta diventando sempre più scarsa e che vede da anni una silenziosa guerra per accaparrarsela: le persone, soprattutto quelle più istruite, ossia i giovani laureati. Un petrolio che le più ricche regioni settentrionali stanno estraendo ormai da tempo dal Mezzogiorno. Un tesoretto da 3 miliardi di euro l'anno.

A pag. 3

Niente contributi sui nuovi assunti per i primi 6 mesi

► Sgravi anche per il reintegro dopo la Cig D1 agosto, stop alle cartelle fino a novembre

Giusy Franzese

Niente contributi per i primi sei mesi di assunzione di nuovi dipendenti, e niente contributi per 3 o 4 mesi anche per i dipendenti che rientrano al lavoro dopo un periodo di cassa integrazione. Gli sgravi saranno senza vincoli di età, a differenza degli attuali incentivi che valgono solo per gli under 35. Stop alle cartelle fino a novembre. *A pag. 10*

Operazione di mercato
Cdp in Autostrade con la quotazione in Piazza Affari

Umberto Mancini

Nessuna statalizzazione, Cdp entrerà in Autostrade dopo la quotazione a Piazza Affari. *A pag. 11*

Ma c'è la falla dei controlli sui mini-van privati dalla Romania Roma, test sui bus in arrivo dall'Est Europa

Mauro Evangelisti

Romania, Bulgaria, Moldavia e Ucraina: chi arriva a Roma da questi Paesi, con i bus che solitamente terminano il loro viaggio alla stazione Tiburtina, sarà sottoposto al test sierologico. Chi risulterà positivo, avrà poi la seconda verifica con il tampone rino-faringeo. Da quelle nazioni stanno tornando molte tra badanti o colf, l'obiettivo è evitare che il virus possa raggiungere anche i soggetti fragili assistiti. Ma c'è la falla dei controlli sui mini-van privati che arrivano dalla Romania.

A pag. 12

Gli investigatori: auto a nolo troppo vecchia La morte evitabile di Carlotta a Mykonos «Quel fuoristrada non doveva circolare»



PERUGIA Per la morte a Mykonos della 18enne perugina Carlotta Martelli la polizia greca non ha dubbi: i primi a finire nel mirino dell'inchiesta sono i responsabili dell'autonoleggio. Della struttura che ha affittato le due jeep scoperte, non in regola, su cui viaggiavano Carlotta e le sue sette amiche.

Priolo a pag. 17

BELLE SORPRESE PER LO SCORPIONE

IL GIORNO BRANNO

Buon giorno, Scorpione! Se pensiamo ai mesi passati, questo stile che chiudono luglio e aprono agosto sembrano una piccola favola. Così si presenta la Luna nel segno, primo quarto, fase benaugurante che si unisce ad altri influssi fortunati. Un'occasione di successo, un progetto per il futuro, un innamoramento con tutte le caratteristiche dello Scorpione - quindi assoluto - nasce oggi. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

Since 1988

IACOPINI
Jewellery

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttmercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport Stadio € 1,50



il Resto del Carlino

del lunedì

LUNEDÌ 27 luglio 2020
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Emilia Romagna e Marche: l'inchiesta

Tutti i prezzi dell'estate sotto l'ombrellone: «Sarà un super agosto»

De Franchis alle pagine 14 e 15



Covid, allarme nel Pesarese

Montecopiolo, paese assediato dal coronavirus

Mazzanti a pagina 17



Rimborsi regionali, pasticcio trasferte

In alcuni casi indennità pagate durante il lockdown, quando i consiglieri non si muovevano. Polemiche in Toscana e Friuli Alle p. 3, 4, 5
Allarme migranti, sbarchi senza controllo. Cento clandestini in fuga dal Cara di Caltanissetta. La rabbia dei sindaci 10 e 11

La busta paga dei politici

Il potere e le regole della decenza

Piero Fachin

Mettiamola così: prima di tutto, ovvero prima di ogni altra considerazione, alzi la mano chi, di noi, rinunciarebbe con slancio a qualcosa come 3.500 euro al mese di rimborsi forfettari. Perché è facile dire «io non li prenderei mai» quando a te nessuno si sogna di darli, quei - tanti - soldi. La questione cambia, e non poco, quando il denaro arriva effettivamente sul conto corrente, e diventa tuo. Che ci fai? Lo dai a chi ha bisogno di aiuto, lo restituisci al mittente o mandi tua figlia a studiare in America e le fai cambiare vita? Il punto è tutto qui: molto spesso coltiviamo il desiderio di essere amministrati da una classe politica che sia migliore di noi.

Continua a pagina 5

CITTÀ INVASE DALLE RUOTINE ELETTRICHE, PIÙ INCIDENTI E MULTE VERSO NUOVE REGOLE: DAL CASCO OBBLIGATORIO ALLA TARGA

MONOPATTINO SELVAGGIO



Bartolomei alle pagine 8 e 9

DALLE CITTÀ

Calcio, Lecce battuto 3-2

Pazzo Bologna: il talento Barrow firma la vittoria nel recupero

Servizi nel Qs

Bologna, visita nella Rsa

Zuppi agli anziani: «La tempesta ci ha resi più uniti»

Bianchi in Cronaca

Bologna, i negozi di vicinato

Commercio, la ripresa parte dalla periferia

Zuppioli in Cronaca



Olivia de Havilland aveva 104 anni

Addio all'anti Rossella di Via col vento

Di Clemente a pagina 25



Il match finisce 2-0, ai bianconeri il 36° titolo

Scudetto Juventus La Samp si inchina

Servizi nel Qs

PER AVERE IL MASSIMO DELL'ENERGIA. **SUSTENIUM**

CREATINA
ARGININA
VITAMINE
BETA ALANINA
SALI MINERALI

L'INTEGRATORE ENERGIZZANTE PIÙ VENDUTO IN FARMACIA*
*FONTE: DATI IQVIA MARZO 2020

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI



LUNEDÌ 27 LUGLIO 2020
IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXIV - NUMERO 29, COMMA 20 / B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it



**DUE STAMPE D'AUTORE SUL PONTE
IN REGALO AI LETTORI DEL SECOLO**

IL DISEGNO DI PIANO E LA FOTO DI BERENGO GARDIN / CON I GIORNALI DEL 31 LUGLIO E DEL 1° AGOSTO



**OGGI IN OMAGGIO
Guida al mangiare sano
nell'estate dei divieti**

L'INSERTO DI 6 PAGINE / AL CENTRO DEL GIORNALE

INDICE

Primo-Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 11
Economia-Marittimo	Pagina 15
Genova	Pagina 17
Xte	Pagina 25
Programmi-Tv	Pagina 29
Sport	Pagina 30
Meteo	Pagina 38

LA SENTENZA SUL CASO LIGURIA ENTRO FINE ANNO. LA SOCIETÀ: «CONTESTAZIONI VECCHIE, TUTTO SUPERATO». MA LA CHIUSURA DEI CANTIERI SLITTA

Ministero contro Autostrade ipotesi di multa milionaria

Avviata la procedura contro Aspi per la manutenzione nei tunnel. Sul tavolo anche la revoca

Il ministero dei Trasporti ha scattato un'inchiesta interna contro Autostrade, dopo la contestazione per il «grave inadempimento» legato alla manutenzione nelle gallerie liguri. Il meccanismo è previsto nella concessione, si chiama «procedura convenzionale» e si traduce in una sorta di processo, condotto dai tecnici del ministero. Nei panni del pm c'è il superispettore Placido Migliorino, mentre a decidere se Autostrade abbia o meno violato i suoi obblighi sarà un tecnico della Direzione vigilanza autostradale, l'ingegner Ferdinando Orabona. Al termine del procedimento, entro fine anno, se le accuse saranno contestate potrebbe scattare una multa milionaria o addirittura la revoca della concessione.

Autostrade respinge le accuse. «È una contestazione che non esiste, tutto è già stato superato». Ma il ministero teme che a causa delle dieci gallerie ancora da verificare, nel nodo di Genova possa slittare ancora l'annunciato ritorno alla normalità di domani.

FREGATTI / PAGINA 2

VERSOL'INAUGURAZIONE

Annamaria Coluccia

**Elicoidale, test superato
Stasera il concerto
nel cantiere del ponte**

Anche la rampa elicoidale a levante del ponte sul Polcevera ha superato le prove di carico. Questa sera il concerto nel cantiere con il maestro Pappano.

L'ARTICOLO / PAGINA 3

IL CASO

Alessandro Barbera

**I soci di Atlantia e Aspi
attaccano il governo
«No al piano con Cdp»**

I soci di Atlantia e Autostrade contestano il piano presentato dal governo che prevede l'ingresso di Cdp in Aspi al momento della quotazione in Borsa.

L'ARTICOLO / PAGINA 2

L'INCHIESTA SUI CAMICI DELL'AZIENDA DEL COGNATO

Fontana sotto assedio Berlusconi lo difende

Non c'è solo l'inchiesta che lo vede indagato sui camici prima comprati e poi «trasformati» in donazione alla Dama Spa, azienda del cognato, ora il presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana è alle strette anche sul fronte politico. Questa mattina in consiglio il gover-

natore farà un intervento per chiarire la sua posizione nell'inchiesta sui camici. Un chiarimento che l'opposizione chiede da mesi ventilando anche la possibilità di una mozione di sfiducia. Intanto Fontana incassa l'appoggio di Berlusconi.

SERVIZI / PAGINE 4 E 5



Juventus, nono scudetto di fila La Samp non rovina la festa

Ronaldo dopo il primo gol. La gara è finita 2-0 BANCHERO, BASSO E GIAMPIERI / PAG. 30-32

STRETTA IN TUTTA ITALIA

Covid, controlli sulla movida e fuori dai bus Multe a pioggia

Crescono i controlli contro i comportamenti che possono favorire la ripresa del Covid. A Roma Trastevere l'altra notte la polizia locale ha chiuso le strade della movida. A Firenze si eseguono test serali su chi frequenta le piazze più affollate. La Regione Lazio vuole rendere obbligatori i controlli per chi arriva in pullman dai Paesi dell'Est. A Milano sono stati eseguiti blitz nelle stazioni della metropolitana e 13 passeggeri sono stati multati perché non indossavano la mascherina. E anche in Campania dopo le prime maxi multe non si ferma il giro di vite su chi non rispetta le ordinanze. A preoccupare è la forte crescita in Catalogna e nelle zone in cui non si sono applicate corrette misure di distanziamento.

CANGIANO E PINNA / PAGINA 6

MIGRANTI, 130 IN FUGA DAI CENTRI



Migranti al confine Italia-Slovenia

Rischio esodo verso l'Italia Lamorgese vola in Tunisia

La ministra Lamorgese in missione a Tunisi. Si teme un esodo di migranti simile a quello dall'Albania nel 1991.

ANELLO E BERTINI / PAGINA 7

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r
*Finanzia onesta (80%) *Tassi 10,1% *Servizi clienti 971-1418

LUNEDÌ TRAVERSO



La mia nuova trasmissione preferita si chiama «Malati di risparmio», se ne trovano diverse vecchie puntate online su Dplay. Non è ambientata in Liguria, ma negli Usa, e vi spiego perché. Tutti abbiamo un cugino che al ristorante fa incartare gli avanzati «per il cane», ma lì c'è chi fa incartare gli avanzati degli altri tavoli. Tutti abbiamo una zia che mette il cellophane sul divano di pelle e tiene chiuse le persiane per non rovinare i mobili, ma lì Todd ha incellophanato tutta la casa (rubinetti, moquette, ringhiere) e dorme nella cabina armadio per risparmiare sul riscaldamento. E se da noi Caterina Campodonico, venditrice di noccioline, risparmio tutta la vita per pagarsi una statua a Staglieno, la Ja-

MALATI DI RISPARMIO

CLAUDIO PAGLIERI

mie si è fatta la lapide da sola, di argilla, riciclando le lettine del gatto. Ma il mio preferito è Ron, che insegna a preparare cene gourmet: recupera i carapaci delle aragoste dalla spazzatura dei ristoranti, li fa bollire, sostituisce la polpa con tonno in scatola insaporito nel brodo e accompagna con insalata raccolta a bordo strada e vino (fondi di bottiglie gettate) frullato. Non è gente povera, hanno tutti un lavoro, ma come dice Anthony «Ogni volta che tiro fuori dal portafoglio un dollaro, una parte di me muore». Resta imbattuto mio nonno Giobatta: viveva in una casa con l'ascensore, ma in salita costava 10 lire. Figli e nipoti gli riempivano le tasche di monete e lui, a 95 anni e col bastone, si faceva sei panni a piedi. Certe soddisfazioni non hanno prezzo.

Benucci Gruppo Immobiliare
Compravendite
Lussuosi Perizie
Via Pisacane, 98r
16129 Genova
Tel. 010/581967
Benucci Gruppo Agenzie
dal 1969
Pratiche Automobilistiche
Nautiche - Amministrative
Assicurazioni tutti i rami
FILIALE: GE-Centro
FILIALE: GE-Sampierdarena
FILIALE: GE-Campi



del lunedì

Il Sole 24 ORE

€ 2 in tutta
Lunedì 27 Luglio 2020
Anno 156° - N° 205



Il Sole 24 Ore è un giornale di informazione politica, economica, culturale e sportiva. È edito da Edizioni Il Sole 24 Ore, un'azienda a partecipazione paritetica tra il sindacato e il management. Il giornale è distribuito in Italia e all'estero. Per informazioni sui servizi clienti, visitate il sito www.ilsol24ore.com.

ilsol24ore.com
lunedì@ilsol24ore.com
Chiuso in redazione alle 22,30
di venerdì 24 luglio 2020



Imparare giocando
I più piccoli
si divertono
con numeri
e grandezze

— In vendita a 9,90 euro con il Sole

Printed in Italy by Sped. in A.P. - D.L. 353/2003
conv. L. 6/2004, art. 1, C. 1, DCB Milano

l'esperto risponde #agendaestate

In allegato
il nuovo inserto
in formato tabloid



UN'INIZIATIVA SPECIALE PER CINQUE LUNEDÌ

Casa, detrazioni, pensioni, lavoro e fisco: agosto porta le soluzioni

Il Sole 24 Ore propone dal 3 agosto #agendaestate, un'iniziativa speciale dell'esperto risponde. Ogni lunedì, per cinque settimane, un tema di grande interesse sarà declinato su un doppio versante: da una parte con un numero monografico dell'esperto risponde; dall'altra, con un approfondimento

sugli aspetti di maggiore attualità all'interno della Guida rapida. Il superbonus e gli incentivi fiscali sono il filo conduttore delle prime due uscite; si parte lunedì prossimo con il condominio e i lavori nelle parti comuni; a seguire il 10 agosto la casa e l'agevolazione del 110 per cento.

Le uscite di #agendaestate nei lunedì di agosto

	L'ESPERTO RISPONDE	LA GUIDA RAPIDA
1	3/8	CONDOMINIO Lavori alle parti comuni e bonus
2	10/8	CASA Il super bonus nelle abitazioni
3	17/8	FISCO Professionisti, le spese agevolate
4	24/8	PREVIDENZA Come costruire la pensione
5	31/8	LAVORO I contratti a termine

varco
DAL 1965 UN RIFERIMENTO SICURO

**VARCODAYS
AUTO USATE**

A Luglio Usato Garantito Ford Approved

Contribuenti traditi dal Fisco 600 volte in vent'anni

Lo Statuto. Nato il 1° agosto 2000 a garanzia di cittadini e imprese è stato subito derogato

Il bilancio. Oltre alle eccezioni espresse, metà con decreto legge, centinaia le violazioni tacite

di **Basilavecchia, Dell'Oste, Deotto, Lovecchio e Parente** - alle pagine 2 e 3
con un'intervista a **Gianni Marongiu**

È MANCATO IL CAMBIO CULTURALE
di **Salvatore Padula** - a pagina 3

Chi accede e chi no al 110 per cento

L'identikit. Il superbonus per l'efficienza energetica spetta anche a inquilini e usufruttuari. Oltre all'agevolazione, per il cambio di caldaia ci sono risparmi fino al 20% in bolletta

Anche inquilini, nudi proprietari e usufruttuari possono beneficiare della detrazione fiscale del 110% sui lavori di isolamento termico, sulla caldaia e sugli interventi antisismici. Il perimetro della nuova agevolazione in partenza è ampio e copre tutti i possessori o detentori delle unità immobiliari a qualsiasi titolo. Sia che essi scelgano la detrazione, sia lo sconto in fattura o la cessione del credito. Ma il limite di spesa è unico ed è riferito all'unità immobiliare, indipendentemente dal numero di soggetti coinvolti. Tra gli interventi è trainato del bonus, la sostituzione della caldaia con un modello a condensazione, che, a seconda delle zone climatiche, può far arrivare a risparmiare fino al 20% nella bolletta energetica.

De Stefani e Lovera
— alle pagine 5 e 15

GIUSTIZIA PENALE



Il nuovo abuso d'ufficio non taglia la montagna di fascicoli

Camera e Maglione
— a pagina 10

VERSO IL RITORNO IN AULA

Sconti su tasse, tablet, Sim: università a caccia di matricole

di **Eugenio Bruno**

La caccia alle matricole è partita. Tra open day virtuali, webinar, test d'ingresso e aperitivo i concorsi di orientamento tutti gli atenei italiani pubblicizzano la loro offerta formativa in vista di settembre e dello (operato) ritorno in aula di una parte cospicua degli studenti universitari. Obiettivo comune: allontanare lo spauracchio di un nuovo crollo di immatricolazioni. Le università si sono mosse e, come

si vede dall'inchiesta del Sole 24 Ore del lunedì, hanno già portato la soglia della no tax area a 20 mila euro o addirittura oltre, propongono sconti per studenti meritevoli oltre a bonus famiglia e fondi anti-emergenza. Inoltre, per scongiurare il digital divide in vista di una didattica mista presenza-online ecco la fornitura di Sim per la connessione dati e i voucher per Pc, notebook e tablet.

— Servizio a pagina 9

Proroga (con dubbi) per 2,4 milioni di contratti a termine

LAVORO

Sono 2,4 milioni i contratti di lavoro a termine coinvolti dalla proroga automatica prevista dalla legge di conversione del DL Rilancio. Per coloro che avevano un rapporto a termine in corso al 18 luglio, scatta un allungamento della durata prevista pari al periodo di sospensione dell'attività per il Covid-19, quindi coincidente, ad esempio, con il periodo di cassa integrazione fruita dal lavoratore. La proroga si applica anche a 10.205 apprendisti al primo o terzo livello.

Non mancano i dubbi sulla disposizione, che non prevede una durata precisa della proroga, né quali sono gli effetti sul contratto commerciale di somministrazione (p. 3) e i rapporti coinvolti) né gli effetti sul regime generale dei contratti a termine.

Falasca, Melis e Nota Porta
— a pag. 4

PROFESSIONI

Smart working, corsa agli aiuti delle Casse

Flavia Landolfi
— a pagina 11

NORME E TRIBUTI

La proroga del Durr non trova l'Inps

Andrea e Tubelli
— a pagina 17

Scatta il grande esodo: la mappa delle code

STRADE E AUTOSTRADE

Si teme che l'esodo estivo di quest'anno possa essere il peggiore di sempre, per il traffico. Certo, non ci saranno gli stranieri, ma quasi tutti gli italiani resteranno in Patria e tenderanno a usare soprattutto l'auto. Rifornendosi su strade e autostrade martellate da cantieri e restrizioni, spesso dovuti al degrado causato da anni di manutenzione carenti od omesse. Le maggiori difficoltà al momento sono previste in Liguria, Marche, Abruzzo e Sicilia. Difficili anche gli itinerari alternativi.

Maurizio Caprino
— a pagina 7

MULTE STRADALI

Il sindaco beffa il prefetto e accende l'autovelox fuori orario

— Servizio a pagina 7

Diamo tempo al tempo.



Giorno dopo giorno alleviamo i nostri capi con un'alimentazione naturale, salvaguardando la crescita armonica dell'animale, la qualità del prodotto e il benessere del consumatore.



Tutta la nostra qualità con un clic a casa tua.
www.dispensapantano.it

Naturale Qualità.

www.pantanocarni.it



CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ristora
INSTANT DRINKS

Lunedì 27 luglio 2020
Anno LXXVI - Numero 206 - € 1,20
San Pantaleone

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.ilempo.it
e-mail: direzione@ilempo.it

Matteo Salvini prova a fermare la caduta della sua Lega mentre Giorgia Meloni fa boom con Fratelli di Italia Berlusconi va per conto suo sul Mes. Tutti solisti e il centrodestra non ha guida. Così ci teniamo Conte per anni

SU LA TESTA



5-1 all'Hellas: triplo Immobile. 2-1 dei giallorossi alla Fiorentina
La Juventus batte la Sampdoria e si prende il nono scudetto di fila
Super Ciro e Lazio-show
Roma di rigore sulla Viola



Austini, Biafra, Carmellini, Ciccirelli, Pieretti, Rocca e Salomone da pagina 20 a 22

DI FRANCESCO STORACE

Toc, toc, farebbe Nicola Porro. Ci siete? Che avete deciso? Guardi le mosse del centrodestra e ti chiedi se non sei capitato in uno di quei comuni dove la maggioranza antisinistra è netta ma poi spunta il candidato rosso che frega tutti e diventa sindaco. Troppa voglia di distinzione gli uni dagli altri, che rischia di avvicinarsi alla commedia degli inganni che si registra nella coalizione di governo, dove ognuno odia il partner. Ci si sforzi invece nell'individuazione del perimetro dell'interesse nazionale, non come strumento di propaganda ad uso elettorale, ma come piattaforma da offrire all'Italia tutta. Poi, bisognerebbe evitare un «sindaco» alla Conte, che non a caso la mente più raffinata del Pd, Goffredo Bettini, ha innalzato sugli scudi alla luce dei sondaggi. I sondaggi lo vedono al primo posto, anche se il centrodestra (...)

segue a pagina 3

Parla Raffaele Fitto

«La Puglia come l'Italia
Solo uniti si vince»

De Leo a pagina 8

Incubo numeri in Aula

Settimana horror per Giuseppe
tra emergenza e bilancio

Solimene a pagina 5

Situazione fuori controllo

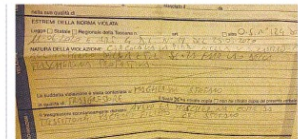
Cento immigrati in fuga
dal centro di accoglienza

Sereni a pagina 10

ORDINANZE FOLLI NEI COMUNI

Qualcuno fermi i sindaci
Se ti scordi la mascherina
prendi 400 euro di multa

Lenzi a pagina 4



la S TORACIATA
Villaggio Rousseau,
si parla di lavoro.
Panicò tra i grillini

Dopo la pioggia
torna il sereno.
La tua firma
è un dono
che torna.
8xMille
INDUSTRIA
ITALIANA
Scopri in cosa si trasforma la tua firma su 8xmille.induismo.it

Il diario
di Maurizio Costanzo
La cronaca racconta che due omosessuali che camminavano tenendosi per mano, sono stati picchiati da un gruppo di ragazzi. Altrove vengo a sapere che due ragazze riferiscono di non poter più girare da sole per strada perché vengono rincorse da maschi scalmanati e spesso volgari. Non mi sembra un gran momento quello che stiamo vivendo o, forse, episodi del genere ci sono sempre stati. A mio parere l'educazione non vuol dire «Sì mamma, farò questo», «Sì papà, ci sono», ma crescere pensando che la libertà di essere omosessuale va difesa e che una donna, sola o accompagnata, non va mai insultata.

IN EDICOLA CON

Modello 730 e Redditi 2020

Disponibile anche su www.classabbonamenti.com

• Anno 29 - n. 175 - € 3,90* - Chf. 4,50 - Sped. in abb. post. L. 4/2003 - DC 170/03 - Lunedì 27 Luglio 2020 -
 Con «Il decreto legge Rilancio» a € 6,00 in più; con «Modello 730 e redditi 2020» a € 6,00 in più



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

Sette

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

IN EDICOLA CON

Il 110 e gli altri bonus sulla CASA

Disponibile anche su www.classabbonamenti.com

IN EVIDENZA

Sos Liquidità/1 - Le riorganizzazioni aziendali mandano in tilt il fondo perduto. I chiarimenti delle Entrate
Felicioni a pag. 6

Sos Liquidità/2 - Moda, revisori chiamati a certificare i valori di magazzino per la concessione del 30% di credito d'imposta
Lenzi a pag. 7

Fisco/1 - Beni usati e regime del margine Iva, giro di vite contro gli evasori
Ricca da pag. 11

Fisco/2 - Compensare non è come pagare. È la crisi non equivale alla forza maggiore. Stretta degli Ermellini
Loconte-Mentasti a pag. 14

Impresa - Litigare con il capo (anche fuori dall'azienda) non conviene. Si rischia il licenziamento
Bonadio a pag. 16

IO ONLINE - Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Sezione
www.italiaoggi.it/docio7

Superbonus con opzione

Su alcuni interventi di ristrutturazione edilizia è possibile scegliere tra la detrazione del 110% o quelle dal 50 all'85%, molto più semplici da gestire

Per gli interventi che non danno diritto alla detrazione maggiorata del 110% restano fruibili le detrazioni già presentate, che vanno dal 50 all'85% per la riqualificazione energetica, e dal 50% per gli impianti solari fotovoltaici e per l'installazione delle colonnine di ricarica dei veicoli elettrici. Se l'intervento, però, ricade in diverse categorie agevolabili, il beneficiario può avvalersi, inevitabilmente, di una serie delle autonome agevolazioni, rispettando gli adempimenti disposti specificatamente. Con l'Agenzia delle entrate, che nel pomeriggio di venerdì ha presentato la guida al «Superbonus 110» che analizza tutta la disciplina, con particolare riferimento agli articoli 119 e 121 del 34/2020 (decreto «Bilancio»), convertito nella legge 77/2020, in G.U. 18/7/2020 n. 180. Nell'ambito delle misure di sostegno, soprattutto al settore dell'edilizia, il legislatore ha introdotto la detrazione maggiorata del 110% per gli interventi destinati, in particolare, all'efficiamento energetico, per le spese sostenute dal 1° luglio scorso al 31/12/2021, nel rispetto di soglie per tipologia.

Locali e Covid, la privacy non è un alibi: fuori chi non collabora

Cecilia Messina a pag. 4

LO SCONTRO SULLA GESTIONE DEI FONDI

Al via una vera moneta fiscale

DI MARINO LONGONI
miongoni@italiaoggi.it

Un effetto non previsto del superbonus è la nascita di una moneta fiscale parallela all'euro. L'Agenzia delle entrate ha infatti riconosciuto che il credito d'imposta può essere ceduto dal proprietario dell'immobile, che ne ha maturato il diritto, sia all'impresa costruttrice sia a banche o altre istituzioni finanziarie, a persone fisiche o giuridiche, senza limiti particolari. I cessionari a loro volta potranno sempre cederlo a terzi, fino a che non si troverà qualcuno che ha una capienza adeguata, cioè un debito fiscale superiore al credito d'imposta. Di fatto una cartolarizzazione ad ampio raggio. Naturalmente ogni cessione avrà un prezzo, e forse è proprio in previsione di ciò che il credito d'imposta di partenza è addirittura superiore al costo delle opere realizzate (110%). Quindi la prima cessione potrebbe essere pagata, in ipotesi, il 90% del valore del credito, la seconda l'85% e così via. Ipotizzando che il 30% dei proprietari immobiliari approfittino di questa generosità inasuita del fisco italiano e che il valore medio dei crediti d'imposta sia di 40 mila euro, stiamo parlando, più o meno, di 160 miliardi di crediti d'imposta che entrano in circolazione. Una cifra in grado di dare una bella scossa al sistema economico, entrato in grave sofferenza a causa del coronavirus. Anche perché l'Agenzia delle entrate ha previsto che non si applichino gli ordinari limiti, piuttosto stringenti, alla compensazione dei crediti d'imposta.

— © Riproduzione riservata —

EMERGENZA CORONAVIRUS

Buco da 227 miliardi nei fatturati delle pmi
 Ma la ripresa era già al palo: è lo scenario delineato dal rapporto regionale Confindustria-Cerved

Tommaschio da pag. 2

IO Lavoro

Stranieri a termine: la foto dei lavoratori under 29

da pag. 41

Affari Legali

Il Coronavirus dimezza fusioni e acquisizioni nel mondo

da pag. 29

GRUPPO NSA
 CONTACTLESS SERVICES

ZERO ANTICIPI
 PAGHI SOLO SE OTTieni LE CONDIZIONI DESIDERATE

[NSA CONTACTLESS FINANCING]
 GESTIONE CONTACTLESS DEI FINANZIAMENTI

[CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO]
 PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

[FINANZIAMENTI A TASSO ZERO]
 PER TUTTE LE TUE SPESE ASSICURATIVE

UN SOSTEGNO CONCRETO ALLE IMPRESE, TUTTO A DISTANZA!

La gestione contactless dei finanziamenti, delle garanzie, delle agevolazioni e del pacchetto assicurativo finanziato a tasso zero, avviene a distanza in modo totalmente digitalizzato.

40 MILA OPERAZIONI
6 MLD € CONCESSI E GARANTITI

www.grupponsa.it
 +39 030.40.265
 facebook
 linkedin
 youtube

QR CODE

GRUPPO NSA
 BUSINESS PARTNER

LA NAZIONE

del lunedì

LUNEDÌ 27 luglio 2020
1,60 Euro

Empoli - Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Mugello

**Movida e centro estivo
È allarme focolai:
quarantena per 250**

Ulivelli a pagina 16



I reportage de La Nazione

**«I miei 80 anni
sulla spiaggia
di Marina di Pisa»**

Casali a pagina 15



Rimborsi regionali, pasticcio trasferte

In alcuni casi indennità pagate durante il lockdown, quando i consiglieri non si muovevano. Polemiche in Toscana e Friuli Alle p. 3, 4, 5
Allarme migranti, sbarchi senza controllo. Cento clandestini in fuga dal Cara di Caltanissetta. La rabbia dei sindaci 10 e 11

La busta paga dei politici

**Il potere
e le regole
della decenza**

Piero Fachin

Mettiamola così: prima di tutto, ovvero prima di ogni altra considerazione, alzi la mano chi, di noi, rinuncerebbe con slancio a qualcosa come 3.500 euro al mese di rimborsi forfettari. Perché è facile dire «io non li prenderei mai» quando a te nessuno si sogna di darli, quei - tanti - soldi. La questione cambia, e non poco, quando il denaro arriva effettivamente sul conto corrente, e diventa tuo. Che ci fai? Lo dai a chi ha bisogno di aiuto, lo restituisci al mittente o mandi tua figlia a studiare in America e le fai cambiare vita? Il punto è tutto qui: molto spesso coltiviamo il desiderio di essere amministrati da una classe politica che sia migliore di noi.

Continua a pagina 5

**CITTÀ INVASE DALLE RUOTINE ELETTRICHE, PIÙ INCIDENTI E MULTE
VERSO NUOVE REGOLE: DAL CASCO OBBLIGATORIO ALLA TARGA**



**MONOPATTINO
SELVAGGIO**

Bartolomei alle pagine 8 e 9

DALLE CITTÀ

Un dossier per il governo

**Due miliardi
dall'Europa
Firenze studia
come investirli**

Mugnaini in Cronaca

Empoli

**Commerciante
sorprende il ladro
e lo fa arrestare**

Panelli in Cronaca

Empoli, un 22enne

**Vola con l'auto
nella scarpata:
gravissimo**

Servizio in Cronaca



Florentina

**Viola puniti a Roma
da un rigore fantasma**

Chirichigno, Galli, Giorgetti e Marchini nel Qs



Il match finisce 2-0, ai bianconeri il 36° titolo

**Scudetto Juventus
La Samp si inchina**

Servizi nel Qs

PER AVERE IL MASSIMO DELL'ENERGIA. **SUSTENIUM**

CREATINA **SUSTENIUM PLUS** **VITAMINE**

ARGININA **BETA ALANINA** **SALI MINERALI**

L'INTEGRATORE ENERGIZZANTE PIÙ VENDUTO IN FARMACIA*
*FONTE: DATI IQVIA MARZO 2020

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI



SCAVOLINI™

la Repubblica

IL TUO BAGNO,
IL TUO LIVING,
LA TUA CUCINA.

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 27 - N° 29

Lunedì 27 luglio 2020

Oggi con *Affari&Finanza*

In Italia € 1,50

LA BCE E IL GOVERNO

“Riforme e Sud, ora la svolta”

Parla Fabio Panetta della Banca centrale europea: “Fondamentale il fisco agevolato per il Mezzogiorno”
Per la presidenza della commissione sui fondi in pole Brunetta. Schlein: “Decidano anche le Regioni”

Fontana, i pm accelerano. E Salvini rischia il processo su Open Arms

L'editoriale

Tutte le facce del Paese indistinto

di **Ezio Mauro**

Non riuscendo a padroneggiare lo spazio e il tempo in cui vive, la politica corre verso un luogo che non c'è, ma raccoglie tutte le tentazioni dell'epoca e promette soluzioni a tutti i problemi del momento: l'indistinto democratico. È il punto (geometrico, non politico) dove dovrebbero incontrarsi la sinistra e la destra, nascondendo le differenze fondamentali in base alle quali hanno chiesto i voti ai cittadini per decenni – e proprio per questo quindi fuoriuscendo dalle loro identità – per dar vita a quel governo delle larghe intese che viene presentato come il *player* indispensabile per gestire i denari e lo sforzo della ripresa: quasi dovesse pensare non alla ricostruzione, ma a garantire un posto al tavolo del comando per tutti. Una spinta evidente in questa direzione viene naturalmente dall'istinto di sopravvivenza, che vede nella fragilità della maggioranza di governo e nei suoi numeri ballerini il rischio di una fine anticipata della legislatura.

● continua a pagina 24

di **Tonia Mastrobuoni**

«L'Italia sia responsabile, faccia le riforme senza dimenticare il Sud». Così a *Repubblica* Fabio Panetta, membro del board della Bce.

● a pagina 3 con i servizi di **Ciriaco, De Vito, Gallione Lauria, Petrini, Pucciarelli Testa e Vecchio** ● da pagina 2 a 8



La caserma Levante, sotto sequestro

Il Gip di Mani Pulite

“In quella caserma troppi arresti facili”

di **Baldessarro, Foschini e Tonacci** ● a pagina 19

Nuovo record: 9 titoli consecutivi



▲ La festa Cristiano Ronaldo festeggia con i compagni dopo aver segnato il primo gol alla Sampdoria

Alla Juve lo scudetto più anomalo

di **Audisio, Crosetti, Dipollina, Gamba e Romagnoli** ● da pagina 30 a 33

Diritti

Lavoro agile Sale al 18% ma restiamo fra gli ultimi

C'è voluto il Covid 19 perché l'Italia raggiungesse e superasse la media europea pre-pandemia di lavoratori in *smart working*. Praticato oggi dal 18% della popolazione, prima del Covid era il 4%. Il coronavirus è stato quindi un elemento di spinta potente, ma non abbastanza perché si raggiungessero i livelli di altri Paesi.

di **Rosaria Amato** ● a pagina 10

Maternità

Il ricatto subito dalle donne

di **Cristina Comencini**

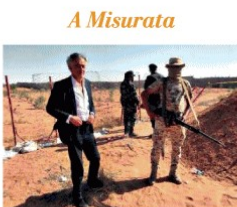
Va bene, ora le donne andranno a passare qualche giorno di vacanza, se possono. Con i bambini, o i genitori anziani se ci sono ancora, dopo aver passato mesi di confinamento a lavorare a casa, con i figli da fare studiare e intrattenere, o dopo aver perso il lavoro o aver capito che se era difficile trovarlo prima, ora lo sarà anche molto di più. Tengono duro perché sono abituate a farlo. Leggono sui giornali che loro simili vengono uccise dai compagni, che figli non se ne fanno più.

● a pagina 25

caffè **motta**
facile farlo buono

IL GUSTO CHE NON PASSA INOSSERVATO.

caffemotta.com
●●●●



A Misurata
Bernard-Henri Lévy finisce sotto il tiro delle milizie libiche

di **Vincenzo Nigro** ● a pagina 17



Storia criminale
La “Maffia” eterna nelle carte sepolte dello Stato italiano

di **Attilio Bolzoni** ● alle pagine 26 e 27



Olivia de Havilland
A 104 anni addio a Melania di “Via col vento”

di **Roberto Nepoti** ● a pagina 28

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982323 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Belgio, Francia, Germania, Grecia, Isole Canarie, Lussemburgo, Malta, Monaco P., Olanda, Slovenia € 3,00 - Croazia KN 22 - Regno Unito GBP 2,50 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



L'ultima diva Addio a Olivia de Havilland Da "Via col vento" alla "cancel culture"

MARIA CORBI E UN COMMENTO DI ELENA STANCANELLI - PP. 20-21



La cordata "100 milioni per comprare il Toro Mercoledì presentiamo l'offerta a Cairo"

GUGLIELMO BUCCHIERI E LODOVICO POLETTI - PP. 26-27



LA STAMPA



LUNEDÌ 27 LUGLIO 2020

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 154 II N.204 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPELIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-TO II www.lastampa.it GNN

LA DIFESA DEL CAVALIERE

Berlusconi: "Fontana un uomo perbene finito nel tritacarne mediatico giudiziario"

AMEDEO LA MATTINA



Attilio Fontana e Silvio Berlusconi

La Lega è convinta che l'inchiesta su Fontana non approderà a nulla, che il governatore lombardo alla fine ne uscirà pulito. Anche Berlusconi lo difende: «Povero Attilio, è caduto nel tritacarne mediatico giudiziario». SERVIZI - PP. 6-7

LA POLEMICA

ANCHE SALVINI SI SENTE SOTTO ATTACCO

LO SPETTRO DI UN NUOVO CASO BOSSI

FLAVIA PERINA

La Lega ne ha passate di peggiori, cavandosela sempre, e tuttavia l'inchiesta sul governatore Attilio Fontana tocca un nervo scoperto, suscita preoccupazioni speciali. Il controverso pasticcio delle forniture del cognato trasformate in donazioni, ma più ancora i sospetti sui trust alle Bahamas "scudati" nel 2015, contengono tutti gli ingredienti che furono fatali alla vecchia gestione del partito, quella di Umberto Bossi: molti soldi; lo sconcerto dei militanti davanti al sospetto di interessi privati in pubbliche vicende; l'incrocio tra ruolo politico e relazioni familiari.

CONTINUA A PAGINA 19

L'INCHIESTA: I SINDACATI CHIEDONO REGOLE CERTE PER TRASFORMARE IL PERICOLO IN OPPORTUNITÀ

L'effetto smart working brucia 250 milioni al mese

Autostrade, i fondi esteri contro il governo: l'accordo di nuovo in bilico

L'Italia è rimasta travolta dalla "rivoluzione smart working": l'ufficio a casa fa crollare i consumi. Pesanti le ricadute su ristoranti e pubblici esercizi che perdono 250 milioni al mese. I nuovi modelli di vita azzerano anche viaggi d'affari e turismo. Fondi esteri contro il governo: di nuovo in bilico l'accordo su Autostrade. BARBERA, BOTTERO, DE STEFANI ELUISE - PP. 2-3 E 17

L'INTERVISTA

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DI GENERALI

Donnet: un patto pubblico-privato per il rilancio Ue

MARCO ZATTERIN - P. 5



NONO SCUDETTO CONSECUTIVO

L'Italia è sempre della Juve, ora caccia all'Europa



I gol di Ronaldo e Bernardeschi piegano la Samp e consegnano a Sarri il 9° scudetto della sua carriera UNO SPECIALE DI 8 PAGINE

SUCCESSO MAI IN DISCUSSIONE DYBALA LA VERA DIFFERENZA

GIGI GARANZINI

Scudetto alla terzultima. Dunque, in tempi normali, Scon due settimane di vantaggio, modalità più che rassicurante. Essendo tutt'altro che normale una stagione in cui le giornate di campionato sono l'una incolata all'altra, la sensazione percepita era che la Juventus tardasse un po' troppo a chiudere la partita.

A PAGINA III DELL'INSERTO

PIÙ FORTI DELLA PANDEMIA CLUB ABILE A GESTIRE SARRI

PAOLO BRUSORIO

C'è qualcosa di diverso in questo 9° titolo consecutivo della Juventus. Non è lo scudetto del gioco e neanche quello, in valore assoluto, della qualità. Non è quello targato Sarri, nonostante gli sforzi, e neanche Ronaldo, nonostante i gol. E allora? Allora la forza di questa vittoria sta nella capacità di tenere tutti quei fattori insieme. A PAGINA V DELL'INSERTO

L'ANALISI

MANCANO 99 GIORNI ALLE ELEZIONI USA

TRUMP TRAVOLTO DA VIRUS E CRISI MA BIDEN RISCIA

GIANNI RIOTTA



Il presidente Usa, Donald Trump

Da ieri è cominciato il conteggio alla rovescia, -100 giorni alle elezioni americane di novembre. I sondaggi li conoscite, il candidato democratico, l'ex vicepresidente Joe Biden, è in vantaggio sul presidente repubblicano Donald Trump, secondo Washington Post-Abc 55% a 40%, a marzo erano pari. Dopo la vittoria a sorpresa del 2016, e Brexit, le rilevazioni statistiche sono sotto osservazione, ma i numeri seguiti a pandemia e rivolta contro il razzismo non tosti per la Casa Bianca. Lo studioso Nate Silver assegna al presidente un consenso del 40,2%, la fedele base di lavoratori maschi bianchi, ma la parallela bocciatura del 55,8% degli elettori, con un saldo negativo del -15,6%: nella moderna storia americana mai un presidente è stato rieletto, soffrendo di uno scarto superiore al 14%.

I ricercatori del Cook Political Report stimano che i democratici possano guadagnare 4 seggi al Senato, conquistando la maggioranza e, in caso di vittoria di Biden, col vicepresidente a fare la differenza in partita 50-50, ne basterebbero 3. Un podcast di FiveThirtyEight, il sito di Silver, computava in la chance che i democratici arrivino a 60 seggi: sarebbe cruciale per battere l'ostruzionismo, ma è dubbio davvero. Stati bastioni del vecchio Grand Old Party repubblicano, il Texas che non vota un candidato democratico dal 1976, sono in gioco, come la Florida, senza la quale la strada di Trump si farebbe ardua.

CONTINUA A PAGINA 19 PAOLO MASTROLILLI - PP. 14-15

ARVAL STORE Torino Corso Rosselli 236

IMPORTANTE E SERIA ENOTECA COMPRA VECCHIE BOTTIGLIE IN TUTTA ITALIA Barolo | Brunello Barbaresco Whisky Macallan | Samaroli Champagne 349 499 84 89 enotecademauro@yahoo.it





**IL PERSONAGGIO
GIGLIO: CON NOI
BROOKS BROTHERS
DIVENTERÀ
UNA STAR DEL WEB**
di Maria Silvia Sacchi 11

**RIASSETTI
DA UBI-INTESA
A CATTOLICA-GENERALI:
IL MARTEDÌ CALDO
DELLA FINANZA**
di Stefano Righi 14

**DOPO L'INTESA NELLA UE
EUROPA CONTRO USA:
I TITOLI E I FONDI
PER VINCERE
IN BORSA**
di Gadda, Cometto, Monti 36



Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

LUNEDÌ
27.07.2020
ANNO XXIV - N. 29
economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

**LO STATO CRESCE
(E SI ALLARGA)
PIÙ MERCATO
E INVESTITORI
PER AGEVOLARE
LA RIPRESA**

Il valore delle partecipazioni del Tesoro in un solo anno è salito del 6% a 111 miliardi, altri ingressi si preparano ma riuscirà a essere un passaggio transitorio?

di Sabino Cassese, Stefano Caselli, Alessandra Puato e Nicola Saldutti
Con articoli di Mauro Marè, Alberto Mingardi, Nicola Rossi e Danilo Taino 2, 4, 5, 16, 17



**SANTAMBROGIO/VÉGE
«ORA BISOGNA
SPINGERE I CONSUMI
SOLO COSÌ
SI RIDÀ FIDUCIA
ALLE FAMIGLIE»**
di Isidoro Trovato 10

Giorgio Santambrogio
amministratore delegato
del gruppo VEGÉ

**SILVIA CANDIANI/MICROSOFT
«COINVOLGETE
LE BIG TECH
NEI PIANI
DEL RECOVERY FUND»**
di Federico Fubini 8

**L'ANALISI
L'AMERICA
TORNI GRANDE
C'È UN MONDO
DA FAR RIPARTIRE**
di Mohamed A. El-Erian 6

BTP ITALIA O BTP FUTURA?
CHI VINCE LA SFIDA
di Angelo Drosianì 41

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1, c.1 DCB Milano

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Hotel Sheraton Milan San Siro ha scelto Mitsubishi Electric per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffreddamento d'aria.

HOTEL SHERATON MILAN SAN SIRO
(Milano)



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita.

Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

Per un clima ideale, ogni giorno di più.



SHERATON
Milan San Siro



SOCIETÀ RINASCIMENTO VALORI



CLIMVENETA
SUSTAINABLE COMFORT



MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

«La banchina non è sequestrata»

Costa Bioenergie replica al Comune: «Le navi gasiere posso transitare» «Una legge per vietare il Gpl in laguna sarebbe sicuramente incostituzionale»

DIEGO DEGAN

CHIOGGIA «La banchina non è sotto sequestro, non serve il piano regolatore portuale per il passaggio delle navi gasiere e la legge contro il deposito gpl a Chioggia sarebbe anticostituzionale». Costa Bioenergie contesta punto per punto le ragioni, illustrate sabato, in un incontro pubblico, dal Comune e dal Comitato No-gpl, che impedirebbero la messa in esercizio dell' impianto da 9000 mc di Punta Colombi. La contestazione più importante riguarda il sequestro, a questo punto presunto, della banchina di attracco per le navi gasiere. Finora si sapeva che ci fosse un provvedimento dell' autorità giudiziaria relativo ad un presunto abuso edilizio. La stessa Costa Bioenergie nel chiedere, a maggio 2019, la proroga dei lavori, spiegava il mancato completamento delle opere afferenti la banchina (il braccio di scarico del gas) proprio con l' impossibilità di accedervi causa sequestro. Ora, invece, afferma di aver «potuto accertare» tramite un «recente accesso agli atti» che «il sequestro penale riguarda esclusivamente un piccolo cunicolo realizzato nella parte sottostante la banchina che nemmeno interessa la struttura del braccio di carico autorizzato dal Decreto ministeriale 17407/2015 (costruzione del deposito gpl, ndr), non essendo funzionale all' attività di scarico delle navi poiché la pipeline di raccordo potrebbe benissimo passare fuori terra; sia il collaudo statico che il collaudo tecnico amministrativo dell' opera risultano essersi perfezionati, rimarrebbe pertanto da definire, ove necessario, il parere ex art. 12 del Codice della navigazione in capo all' Autorità portuale». RICORSO AL TAR Proprio sulla base di questi nuovi dati, l' azienda ha proposto ricorso al Tar contro il diniego della concessione che sosteneva l' impossibilità dell' Autorità portuale a concedere un bene sotto sequestro. La Costa Bioenergie, poi, sostiene di aver avuto conoscenza, sempre tramite accesso agli atti, di una lettera del Ministero Infrastrutture e Trasporti, indirizzata alla Capitaneria di Porto di Chioggia e per conoscenza all' Autorità portuale, nonché di una precedente comunicazione della stessa Autorità, da cui emerge che, per la predisposizione del piano di sicurezza per la movimentazione delle navi che trasportano Gpl, non è necessaria alcuna modifica del Piano regolatore portuale, come sostenuto da tempo anche dall' azienda. Per Costa Bioenergie le gasiere, in base al Codice della navigazione, sarebbero equivalenti a qualunque altra nave (di uguali dimensioni) e non sarebbe necessario l' escavo dei canali, in quanto la profondità attuale sarebbe già sufficiente per il loro passaggio e per le manovre. Infine, sull' ipotesi di progetti di legge che vietino l' esercizio di depositi gpl in laguna (e nello specifico a Chioggia) «riteniamo si tratti di norme ad personam che difficilmente potrebbero soddisfare i profili di costituzionalità vigenti nel nostro stato di diritto». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

chioggia. la replica di socogas

«Gpl, non c'è necessità di scavare ancora i canali per le nuove gasiere»

CHIOGGIA Mentre amministrazione comunale e comitato "No Gpl" si dicono praticamente certi che l'impianto di Val da Rio non entrerà mai in funzione, a margine dell'incontro che si è tenuto sabato in Auditorium, Costa Bioenergie afferma, in una nota inviata ieri, che le argomentazioni date dal comitato e dal vicesindaco Marco Veronese «alterano la realtà dei fatti». Costa Bioenergie continua a puntualizzare che, dopo aver visionato gli atti per la predisposizione del piano di sicurezza alla movimentazione delle navi gasiere non è necessaria alcuna modifica del piano regolatore portuale. «In merito alla sicurezza del transito delle navi di Gpl nel **Porto** di Chioggia», scrive Costa Bioenergie, «si evidenzia che per il codice della navigazione le gasiere siano equivalenti a qualunque altra nave di uguali dimensioni. Per questo non vi è necessità di aumentare l'escavo dei canali, peraltro già appaltato, in quanto la profondità attuale è già sufficiente per il passaggio delle gasiere, visto che il pescaggio, sulla base di batimetrie ufficiali, è totalmente compatibile e lo stesso discorso vale per la manovrabilità. Non solo ma verranno utilizzate navi di ultima generazione, garantite e collaudate in tutto il mondo per il trasporto di Gpl e sono paragonabili alle navi commerciali e turistiche che il **Porto** di Chioggia già accoglie». Socogas contesta anche il sequestro della banchina. «Il sequestro penale riguarda esclusivamente un piccolo cunicolo realizzato nella parte sottostante della banchina e nemmeno interessa la struttura del braccio autorizzato nel 2015 non essendo funzionale all'attività di scarico delle navi, perché la pipeline di raccordo potrebbe passare fuori terra ed il collaudo statico e tecnico amministrativo dell'opera risulta essere perfezionato. E per questo il diniego è oggetto di ricorso al Tar. Infine sull'ipotesi di vietare per legge depositi di Gpl in laguna, si tratta di leggi "ad personam" per Chioggia, incostituzionali». --d.z.© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Venezia Today

Venezia

Porto, Musolino riporta il bilancio al voto. La politica anticipa le prossime mosse

Martini: «A farla da padrone, i poteri forti. Baretta e Brugnaro fanno della stessa medaglia». Il sottosegretario: «Se si va al commissariamento la responsabilità è del Comune»

Ora che il ministero dei Trasporti ha espresso parere di regolarità al bilancio consuntivo 2019 del porto, redatto dal presidente **Pino Musolino**, entra in gioco la politica. Per il presidente di Municipalità di Venezia Andrea Martini, «i poteri forti in questa città hanno la meglio sulla quotidiana vita delle persone. Non c'è mai stato confronto su scelte sia relative dall'attività portuale (scavo canali, protocollo fanghi, grandi navi, porto commerciale), sia sull'azione del porto in città (la spinta a creare alberghi, le attività legate ad un turismo non sostenibile, il tema dei parcheggi, ecc.). Il presidente **Musolino** - afferma Martini - non ha mai voluto, anche se spesso richiesto, confrontarsi con la città». Sulle grandi navi riemerge la questione del passaggio delle crociere a Marghera: Martini crede che **Musolino** e il governo, «personificato dal sottosegretario Baretta», non cambieranno idea. «Forze politiche si contendono un presidente per diventare interpreti dei poteri forti che governano l'attività delle crociere, Vtp (Venezia Terminal Passeggeri) in primis», continua Martini che aggiunge, ricordando il progetto del parcheggio: «i cittadini di Santa Marta vogliono capire cosa l'autorità portuale stia facendo con lavori pesanti di abbattimento alberi e colate di asfalto in zona Scomenzera». Per Martini, «non c'è differenza tra Brugnaro, Baretta, **Musolino**. Tutti sono per continuare a trattare affari e politica senza fastidiosi legami col territorio». Diversa l'interpretazione delle vicende legate al porto del sottosegretario all'Economia Pier Paolo Baretta. «Il risultato delle verifiche fatte dal ministero dei Trasporti sul bilancio è inequivocabile. Tutto è regolare. Mi auguro quindi che Comune e Regione ne prendano atto e nella prossima riunione votino a favore senza creare un nuovo conflitto istituzionale. Il presidente dell'Autorità portuale **Musolino** sta per convocare un nuovo comitato di gestione per riportare al voto il bilancio, dopo il controllo del ministro Paola De Micheli. «Ora è il momento - aggiunge Baretta - di pensare alle aziende e ai lavoratori. Il Porto non può essere bloccato da manovre politiche. Una posizione ancora oltranzista che continuasse a votare contro farebbe ricadere soprattutto sul Comune la responsabilità di un possibile commissariamento che avrebbe serie conseguenze gestionali e a farne le spese sono sempre i cittadini».

VENEZIATODAY Economia

Economia
Porto, Musolino riporta il bilancio al voto. La politica anticipa le prossime mosse

Martini: «A farla da padrone, i poteri forti. Baretta e Brugnaro fanno della stessa medaglia». Il sottosegretario: «Se si va al commissariamento la responsabilità è del Comune»

LA VESTIGAZIONE
 26 LUGLIO 2020 15:04

I più letti di oggi

- 1 Un quarto dell'economia italiana va in...
- 2 Calcolatori della Bilancio senza...
- 3 Beppe Grillo si è unito nelle altre...
- 4 La promozione di Fabio Zucchi...

I poteri forti

Sulle grandi navi riemerge la questione del passaggio delle crociere a Marghera: Martini crede che Musolino e il governo, personificato dal sottosegretario Baretta, non cambieranno idea. «Forze politiche si contendono un presidente per diventare interpreti dei poteri forti che governano l'attività delle crociere, Vtp (Venezia Terminal Passeggeri) in primis», continua Martini che aggiunge, ricordando il progetto del parcheggio: «i cittadini di Santa Marta vogliono capire cosa l'autorità portuale stia facendo con lavori pesanti di abbattimento alberi e colate di asfalto in zona Scomenzera». Per Martini, «non c'è differenza tra Brugnaro, Baretta, Musolino. Tutti sono per continuare a trattare affari e politica senza fastidiosi legami col territorio».

Le imprese e il lavoro

Diversa l'interpretazione delle vicende legate al porto del sottosegretario all'Economia Pier Paolo Baretta. «Il risultato delle verifiche fatte dal ministero dei Trasporti sul bilancio è inequivocabile. Tutto è regolare. Mi auguro quindi che Comune e Regione ne prendano atto e nella prossima riunione votino a favore senza creare un nuovo conflitto istituzionale. Il presidente dell'Autorità

Gaeta, al via la riqualificazione della darsena della Peschiera e del waterfront

Sarà migliorata l'illuminazione pubblica del Lungomare Caboto nel tratto che va dalla chiesa di San Carlo Borromeo, fino all'altezza di piazza Carlo V

Gaeta - Continua senza sosta, l'azione di riqualificazione del waterfront di Gaeta che ricade sotto la giurisdizione dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Centro Settentrionale**. Finalizzati a restituire ulteriore dignità e un plusvalore a un tratto di costa cittadina in termini di potenzialità turistica e di rivalutazione paesaggistica e territoriale, negli ultimi giorni sono stati ultimati gli interventi per la posa in opera di un innovativo e moderno impianto di illuminazione pubblica con lampade a led. In tal modo, si è concretizzata la volontà dell' AdSP di migliorare l'illuminazione pubblica del Lungomare Caboto nel tratto che va dalla chiesa di San Carlo Borromeo, nel quartiere 'La Piaja', fino all'altezza dell'ufficio postale di piazza Carlo V. L' AdSP ha eseguito l'opera con un finanziamento di circa 580 mila euro, lungo i quasi tre chilometri del tratto iniziale del Lungomare Caboto che 'in questo modo - ha commentato il Presidente dell' Authority Francesco Maria di Majo - sarà ancor più riqualificato con innegabili vantaggi per la sua fruibilità turistica e di aggregazione sociale. La scelta delle lampade a led, oltre a garantire una maggiore luminosità di questo ampio tratto del Lungomare Caboto, è finalizzata al raggiungimento di un importante risparmio energetico che, come da mission di questa AdSP, avrà benefici importanti sull'ambiente. Inoltre, a completamento dell'intervento di efficientamento energetico a breve è previsto un ulteriore investimento con la riconversione a led delle torri faro e di tutta l'illuminazione del porto commerciale'. Il restyling di questo tratto del Lungomare Caboto non poteva trascurare uno degli scorci più caratteristici e rinomati della città, la darsena dei pescatori in località 'Peschiera'. Grazie a fondi europei per un importo di 350 mila euro, l' AdSP ha ultimato gli interventi di pulizia dei fondali di messa in sicurezza degli ormeggi a servizio della marineria di Gaeta e di altri centri del Golfo, di installazione di un **sistema** di video sorveglianza e di posa in opera di una condotta idrica ad uso dei pescatori per la sistemazione e pulizia delle proprie imbarcazioni. La storicità della darsena dei pescatori, per la sua valenza a favore di questo rinomato settore economico di Gaeta, sarà perseguita anche grazie ad un altro intervento fortemente voluto dall' AdSP: l'imminente rigenerazione della pavimentazione della banchina di riva con la riproposizione del basolato lavico, che caratterizzava questo scorcio di Gaeta nel corso del XIX secolo. Il settore ittico merita le dovute attenzioni e il suo rilancio passa anche attraverso la tutela ambientale della peschiera di Gaeta. In questa prospettiva l' AdSP si è impegnata con successo e, in questi giorni, ha ottenuto un ulteriore finanziamento europeo, di circa 250 mila euro, che consentirà la realizzazione di un **sistema** automatico di spazzamento in superficie e degli stessi fondali della darsena della Peschiera. 'La fine della fase di lockdown - ha concluso di Majo - è coincisa con la professionalità e il forte impulso che l'intera struttura tecnica e burocratica ha voluto e saputo dare a queste iniziative a favore del waterfront di Gaeta. Tutte caratteristiche che hanno contribuito a rilanciare l'immagine e l'appetibilità turistica di Gaeta e quel vasto segmento, la blue economy, in cui fortemente crediamo e sul quale continueremo a puntare per il prossimo futuro'. Il Faro online - [Clicca qui per leggere tutte le notizie di Gaeta.](#)



La Gazzetta del Mezzogiorno

Bari

I BENEFICI DELLE ZES ANCHE PER CHI È FUORI DALLE «ZONE»

In uno scenario industriale in cui si registrano diffusi e crescenti segnali di ripresa o di accelerazione in diversi cluster della Città metropolitana di Bari - dall' agglomerato Bari-Modugno a quello di Molfetta, dall' area di Corato a quella murgiana trainata da Altamura e che stanno interessando sia grandi stabilimenti dell' au tomotive e dell' agroalimentare e sia nuclei robusti di Pmi della meccanica fine e del legno- mobilio, un foltissimo gruppo di imprenditori si è dato appuntamento nei giorni scorsi presso il capannone della Indeco nella zona industriale barese per iniziare ad affrontare le complesse problematiche della Zes - Zona economica speciale dell' area adriatica che, com' è noto, include territori della Puglia e del Molise.



PIRRO

I benefici delle Zes anche per chi è fuori dalle «zone»

SEGUE DALLA PRIMA Convocati dalla associazione Impresa+Impresa guidata da Paolo Bevilacqua - e costituita da oltre 70 Pmi insediate nell' agglomerato fra il capoluogo e il Comune di Modugno - e dalla Confimi-Confapi Puglia presieduta da Carlo Martino fondatore della Tecnomec Engineering, gli operatori intervenuti hanno potuto ascoltare gli interventi di Domenico Laforgia, direttore dell' assessorato regionale allo sviluppo economico, di Ugo Patroni Griffi, presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mare adriatico meridionale, di Paolo Pate, presidente del Consorzio Asi, di Davide Degennaro presidente dell' Interporto, di Luigi Ranieri, componente dello staff del sindaco Decaro, di Barone del Politecnico. Da un parterre così qualificato - di cui l' avvocato Riccardo Figliolia consulente di Confimi ha moderato gli interventi sono emersi con chiarezza sia i punti di forza della Zes e sia alcune criticità che dovranno essere superate per dare slancio alla sua attività. Questi, in sintesi, i punti evidenziati nel dibattito: 1) la Zona economica speciale adriatica già costituita include aree produttive molto dinamiche funzionalmente raccordate agli scali portuali di Termoli, Manfredonia, Barletta, Bari, Monopoli e Brindisi, sia sotto il profilo infrastrutturale, comunque da migliorare nelle connessioni intermodali, e sia sotto quello delle movimentazioni di materie prime e beni finiti; 2) le agevolazioni concedibili agli investimenti delle aziende che si insedieranno nei territori inseriti nel perimetro della Zona sono di natura fiscale (credito di imposta), incentivi predisposti dalla Regione ma validi per l' intero territorio pugliese e, soprattutto, di natura procedurale prevedendo semplificazioni negli iter autorizzativi delle nuove iniziative; 3) l' agglomerato industriale barese, con le aree che sono state inserite nella Zona, presenta un' apprezzabile contiguità allo scalo portuale dal quale, è bene saperlo, partono anche notevoli flussi di esportazioni manifatturiere e non solo traghetti e navi da crociera - al parco ferroviario di movimentazione merci di Bari-Lamasinata, all' aeroporto e all' Interporto, anche se sono necessari raccordi di ultimo miglio fra la zona industriale, il porto, e Lamasinata. Con la realizzazione della 'camionale' - di cui sta per acquisirsi dal Ministero delle Infrastrutture la quota che ne completa l' intero finanziamento - questo nodo nevralgico dello sviluppo regionale avrà un raccordo più funzionale; 4) con l' istituzione della zona franca doganale interclusa - da perimetrarsi entro il 20 dicembre come ha sottolineato Patroni Griffi - i vantaggi aumenteranno per le merci e le lavorazioni che proverranno da Paesi extra UE; 5) è ben presente agli imprenditori intervenuti all' incontro e nel dibattito che l' istituzione della Zona vuole stimolarli a produrre nuovi beni e servizi destinati soprattutto all' esportazione, perché la legge istitutiva punta a settori da «sviluppare» in quanto già esistenti, ma anche a quelli da «promuovere» perché non presenti nei perimetri delle Zes. È una sfida quest' ultima di particolare complessità che alcune aziende però stanno già affrontando con successo, pur se è un percorso non breve in particolare per le Pmi; 6) sarà necessario fare in modo che non siano solo le imprese già insediate in area ZES, o che vi si localizzeranno, a godere per i nuovi investimenti di semplificazioni amministrative non fruibili dai loro concorrenti che ne sono al di fuori: ciò potrebbe creare 'asimmetrie competitive' fra società di identici settori, ubicate dentro e fuori il perimetro catastale della Zes, con il rischio che venga sollevata eccezione di costituzionalità sulla legge. perché verrebbe violata la par condicio fra le imprese. Pertanto, una richiesta avanzata da più interventi è stata quella di proporre alle Autorità competenti - per quanto di rispettiva pertinenza - di estendere per i nuovi investimenti le semplificazioni autorizzative a



tutte le società ovunque siano insediate in Puglia. A ciò peraltro potrebbe contribuire anche il recente Decreto semplificazioni.



La Gazzetta del Mezzogiorno

Bari

Ma un altro dato emerso con chiarezza dall' in contro - in particolare nella relazione di chi scrive - riguarda la forza competitiva della zona industriale di Bari che per il numero delle fabbriche insediate e dei loro addetti, il volume delle esportazioni e l' entità complessiva degli investimenti sostenuti negli ultimi 15 anni dagli incentivi regionali, è una delle aree più forti non solo del Mezzogiorno ma dell' intera dorsale di Province e Città metropolitane che si affacciano sull' Adriatico da Lecce a Trieste. Un elemento questo, confermato nell' intervento del presidente Asi Pate, che ha presentato le numerose iniziative varate per consolidare, rigenerare e rilanciare con forza gli agglomerati di Bari-Modugno e Molfetta, proprio nel sessantesimo anniversario che cade quest' anno della fondazione dell' Ente consortile: pertanto, ogni interpretazione riduttiva o, peggio negativa, dell' area industriale di Bari e di ciò che essa produce può essere demolita con la ricca serie di dati raccolti e presentati anche in studi recenti dello scrivente. Insomma, è stato un affollatissimo incontro a più voci di confronto operativo e di lavoro, cui ne seguiranno a breve altri, intesi a focalizzare tutte le più complesse problematiche che le imprese stanno già affrontando, o si accingono a farlo, per competere sempre meglio in uno scenario post covid 19, certamente duro e difficile per tutti, ma nel cui ambito non c' è alcuna volontà di gettare la spugna. Anzi, l' imprenditoria locale sta dimostrando ancora una volta - ammesso che ve ne fosse bisogno - la sua irriducibile tenacia e la sua capacità di resilienza e di rilancio. Federico Pirro.

Bozzetti: «Occorre andare oltre il processo di riconversione»

«Per Brindisi serve una visione di sviluppo che vada persino oltre il processo di riconversione della centrale Enel. Per questo ritengo pienamente condivisibili le osservazioni del Segretario della Cisl Antonio Castellucci e la sua richiesta per la nascita di un laboratorio Brindisi, richiesta che tra l'altro peroriamo da tempo insieme ai consiglieri comunali brindisini nei confronti dei ministeri competenti». È quanto sostiene il consigliere del M5S Gianluca Bozzetti, intervenendo sul tema dello sviluppo industriale del capoluogo. «Già lo scorso anno - continua il pentastellato - nell'ambito dell'audizione richiesta in commissione regionale, auspicavo che l'attività di Enel non si limitasse alla riconversione a gas della centrale, ma riguardasse anche la creazione di poli di eccellenza su energie rinnovabili, sistemi di accumulo, bonifiche, riconversione dei siti produttivi, in particolare nel Sin. Questo permetterebbe da un lato di attivare interventi di sviluppo e dall'altro di incrementare i livelli occupazionali, sui cui la Cisl ma non solo hanno giustamente posto l'attenzione». E chiarisce: «Per questo già allora evidenziai la possibilità di favorire nel sito di Brindisi l'insediamento di una sede strutturata di rilevanza nazionale di Enel Green Power, realtà in forte espansione per attività di realizzazione, gestione e controllo dei nuovi impianti di energie rinnovabili, così come sottolineato dallo stesso segretario Cisl». Da tempo, afferma il consigliere regionale pentastellato, si sta lavorando per incrementare le risorse del Just Transition Fund, in modo da permettere a Brindisi di rientrare. «Chiediamo che l'amministrazione non si faccia trovare impreparata, ma abbia già pronti i progetti per un'economia sostenibile, così come lavoreremo per permettere alla Regione di utilizzare parte dei fondi del Recovery Fund per la riconversione economica». Bozzetti auspica poi che vengano realizzati i progetti del Cis, «fermo da quando il ministro per il Sud non è più la nostra Barbara Lezzi». Al centro di un nuovo sviluppo, per il consigliere M5s, dev'essere il porto di Brindisi, le infrastrutture legate all'attività portuale e le Zes, lavorando per estenderne il perimetro sino alla Centrale Enel così da permettere la realizzazione dei progetti proposti anche dalla Cna di Brindisi. «Alcune opere portuali sono già possibili grazie al DL Rilancio, ma serve l'unità d'intenti di tutti gli attori coinvolti e non il braccio di ferro a cui assistiamo da settimane tra autorità portuale e Comune». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Brindisi Report

Brindisi

Brindisi: città e porto in cerca d' identità

Piano urbanistico generale, Piano Regolatore Portuale e Piano della costa: la città non può più attendere

PASQUALE COLELLI

BRINDISI - Il punto di rottura istituzionale era nell' aria da tempo. Troppe le incomprensioni e gli interessi contrapposti rispetto ad una visione decisamente discordante su quello che sarà il porto che verrà nella città priva di pianificazione urbanistica, con ruoli e competenze rivendicate da Comune e Autorità di sistema portuale. La spaccatura fra le due istituzioni si è trasformata ora in scontro personale fra Riccardo Rossi, sindaco della città, e **Ugo Patroni Griffi**, presidente della Autorità di sistema portuale, con gli stracci che volano sotto forma di comunicati con botta e risposta incandescenti e reciproci addebiti di responsabilità. Dalla rissa istituzionale ne esce sconfitta la città ed il porto che, invece, aspettavano da troppo tempo una svolta decisiva per il rilancio della propria economia, attualmente in chiara situazione di soffocamento. Non ci sarà sviluppo del porto e della città, e viceversa, fin quando non si avrà una visione complessiva ben definita di porto e di città, tracciata nei rispettivi strumenti di programmazione urbanistica integrata. Senza le linee guida che riguardino la città ed il porto, che siano frutto di studi specifici e di approfondimenti tecnici affidati a professionisti del settore, ci saranno sempre divergenze ed incomprensioni istituzionali legati all' assenza di una progettualità, con il pericolo di generare ritardi che hanno già determinato un gap difficilmente recuperabile nei confronti di altre realtà di città-porto. Il porto secondo le intuizioni del 1975 Non a caso tutte le opere previste nel Piano Regolatore del Porto, che risale al 1975, sono state realizzate dal Consorzio del Porto in perfetta sintonia fra Comune e tutti gli altri Enti interessati, unicamente perché il piano era stato elaborato d' intesa, con le indicazioni e l' approvazione delle stesse istituzioni e con il voto favorevole del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. In pochi anni sono state realizzate le opere programmate, la banchina di Costa Morena punta delle Terrare, i piazzali di sosta, l' approfondimento dei fondali, l' impianto di illuminazione, la rete ferroviaria di legamento dalla stazione centrale a Costa Morena, la costruzione delle strade di accesso, opere tutte contemplate nel Piano elaborate su basi di relazioni tecniche-illustrative, mirate alle necessità dello sviluppo portuale dell' epoca. Solo la costruzione della diga di Punta Riso creò polemiche e confronti accesi perché in quell' epoca si era mosso "l' esercito del no ", nella convinzione che la costruzione della diga avrebbe creato danni irreparabili avendo maturato il convincimento di un rischio insabbiamento del porto esterno. Ora la diga di Punta Riso è una realtà che si estende per circa 3 chilometri e protegge a nord il porto esterno, rendendolo più sicuro, attraente, agibile e facilita la permanenza delle navi di grosso tonnellaggio durante i periodi invernali e di maltempo per tutto l' anno, pronto ad accogliere un più importante traffico commerciale, industriale e turistico. Le "varianti" ai Piani e le ispirazioni del professore Giulio Redaelli La città ed il porto ancora oggi vivono di indicazioni urbanistiche tracciate dal Piano Regolatore Generale della città del 1985, attualmente in vigore, e quello del 1975 che riguardava la pianificazione portuale vista nel contesto di quegli anni e oggi non più attuale. Nel 1975 era stato impossibile ipotizzare il raddoppio del canale di Suez, l' evoluzione dei traffici passeggeri e merci fra centro Europa e Balcani e Medio Oriente, il nuovo miraggio della via della seta, il progresso tecnologico che ha permesso alle navi passeggeri e merci maggiore velocità così da ridurre le distanze fra città e porti, il miglioramento ed il



perfezionamento dei servizi essenziali a terra, le agevolazioni amministrative e fiscali, che hanno stabilito un differenziale decisivo nella concorrenza fra i porti. A Brindisi, invece, tutto è fermo da anni (non furono neppure recepite le straordinarie intuizioni del professore



Brindisi Report

Brindisi

Giulio Redaelli, prestigioso architetto urbanista, che era stato promotore del progetto transfrontaliero Italia-Grecia ed aveva indicato tutte le opportunità da utilizzare e quale idea urbanistica di città-porto le istituzioni locali avrebbero dovuto realizzare, in una visione transfrontaliera, già all' epoca ben presente negli strumenti di previsione). Modifiche ai Piani: segnali di improvvisazione Così città e porto vivono ancora di varianti progettuali affidati a necessità contingenti che sono il chiaro sintomo di improvvisazioni e mancanza di pianificazione, frutto di modelli estemporanei, a volte completamente fuori contesto ed a rischio di essere obsoleti e superati dagli eventi considerati i tempi che intercorrono dalla fase di progettazione a quella di realizzazione. Le potenzialità di Brindisi città-porto derivanti da una posizione geografica strategica unica nel Mediterraneo per essere al centro dei traffici commerciali e marittimi, ed un patrimonio storico-culturale che solo poche altre città di mare in Italia possono vantare, non sono risultati nel tempo sufficienti a decretare una precisa identità, lasciando spazio a scontri frequenti fra istituzioni, con interventi della Magistratura, che ancora si susseguono per stabilire ruoli e competenze su proposte di varianti progettuali al Piano Regolatore, sottoposte all' approvazione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Le esigenze del nuovo Piano regolatore del porto Ma se il Pug può seguire i bisogni, le esigenze e le intuizioni programmate dalla politica dell' Amministrazione Comunale e dalle altre istituzioni competenti sul territorio, in cui non sono necessari grandi studi per capire quali strade, scuole, mercati, piazze, impianti e condotte ecc. sono da realizzare, ben altra professionalità richiede la realizzazione di un piano regolatore del porto. In questo caso è indispensabile avere un supporto professionale straordinario, cioè uno studio preliminare indispensabile per fornire l' indirizzo previsionale su quali saranno gli sviluppi dei traffici marittimi e passeggeri, nell' arco dei prossimi 10-20 anni, periodo di tempo necessario per progettare e realizzare tutte le opere fondamentali che mancano e che il piano dovrà fornire perché siano compatibili, attuali e coerenti con le indicazioni che il mercato richiederà, evitando così di pianificare e realizzare opere che una volta compiute risulteranno inutili. L' Asp nell' Agosto del 2018 avviò uno studio preliminare del Piano Regolatore Portuale affidandosi alla collaborazione del Politecnico di Bari, piano che interesserà i porti di Bari, Barletta, Manfredonia, Monopoli che fanno parte del sistema portuale. La speranza è che ci siano le professionalità giuste capaci di redigere uno studio preliminare lungimirante e, soprattutto, sia considerata la specifica peculiarità del porto di Brindisi che, unico del sistema, ha vocazione commerciale, turistica e industriale le cui esigenze meritano sicuramente una priorità assoluta. Ma dall' agosto del 2018 ad oggi non si hanno più notizie sull' avanzamento dei lavori per la realizzazione di tutti i piani previsti dall' Autorità di sistema portuale. Il porto e la città non possono più attendere.

GIOIA T. Oggi riunione a Roma

Ex operai Automar Tilde Minasi sollecita una soluzione al Mit

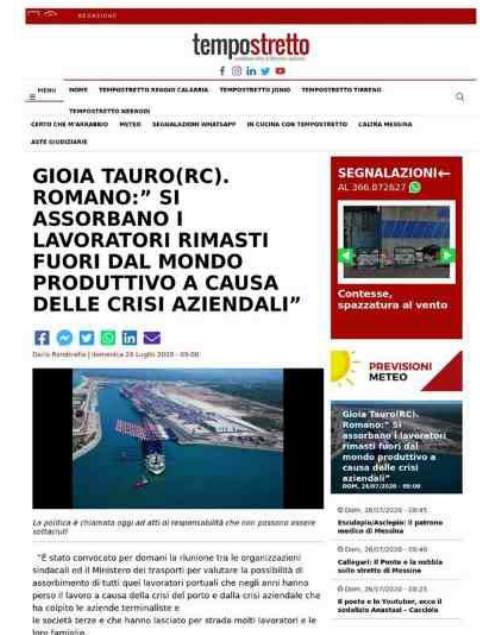
GIOIA TAURO - «Sarebbe opportuno che il ministro dei Trasporti De Micheli e il Governo prestino la massima attenzione ai lavoratori portuali licenziati negli anni, tra cui i 13 del terminal auto Automar **Gioia Tauro**, operante all'interno del **Porto**, affinché possano essere assorbiti al più presto nella Port Agency. A maggior ragione in considerazione dell'incontro, convocato per oggi, tra le organizzazioni sindacali ed il ministero preposto, incentrato proprio sulla richiesta di assorbimento». È quanto afferma il capogruppo della Lega in consiglio regionale, Tilde Minasi. «La volontà del ministro e degli assetti istituzionali governativi - si legge in una nota - è fondamentale per garantire questi dipendenti e le loro famiglie affinché non debbano affrontare il gravoso iter della disoccupazione e la seria preoccupazione per un futuro dignitoso, soprattutto in una realtà quale quella calabrese in cui risulta difficile potersi ricollocare agevolmente. La questione, com'è noto, riguarda i 13 ex dipendenti della società Automar, licenziati da tempo ed ancora non inseriti nell'Agenzia per la somministrazione del lavoro nel **Porto**. Si tratta - aggiunge la Minasi - di lavoratori che hanno subito l'ingiustizia di un licenziamento collettivo dichiarato illegittimo dai Tribunali di Palmi e Reggio Calabria, dapprima reintegrati e poi rimessi alla porta dopo la pronuncia della Corte d'Appello di Reggio Calabria e che si trovano, adesso, in attesa del giudizio definitivo della Cassazione, il quale, a causa dell'emergenza Covid19, ha subito e subirà ritardi. Ex lavoratori ai quali lo scorso giugno è venuto meno anche il sussidio della Naspi». «Solo con un'analisi razionale e costruttiva - aggiunge l'esponente leghista delle giuste ragioni avanzate dagli ex lavoratori (che possono contare su argomentazioni supportate da decisioni a loro favorevoli già espresse, appunto, in sede di ricorsi innanzi all'autorità giudiziaria) ed attraverso un autorevole intervento del ministro Paola De Micheli, si potrà dare l'avvio definitivo alla procedura auspicata. La posizione di questi impiegati, tra l'altro, poggia su tutti i presupposti previsti dal decreto 243/2016, ossia dipendenti che operavano ai sensi dell'art. 18 della legge 28/01/1994 n.84, addetti alla movimentazione di containers e mezzi gommati, e che usufruivano di ammortizzatori sociali». «Conoscendo, inoltre, la sensibilità della governatrice Santelli - conclude la Minasi rispetto le tematiche del lavoro, sarà sicuramente anche lei concorde nella necessità che il Governo, in tutte le sue componenti, si attivi per il mantenimento degli standard occupazionali all'interno del **porto di Gioia Tauro**, così da non aggravare ulteriormente il già complicato status quo di decine di nostri corregionali».



Gioia Tauro(RC). Romano:" Si assorbono i lavoratori rimasti fuori dal mondo produttivo a causa delle crisi aziendali"

DARIO RONDINELLA

La politica è chiamata oggi ad atti di responsabilità che non possono essere sottaciuti "È stato convocato per domani la riunione tra le organizzazioni sindacali ed il Ministero dei trasporti per valutare la possibilità di assorbimento di tutti quei lavoratori portuali che negli anni hanno perso il lavoro a causa della crisi del porto e dalla crisi aziendale che ha colpito le aziende terminaliste e le società terze e che hanno lasciato per strada molti lavoratori e le loro famiglie. La possibilità per gli operatori portuali di essere richiamati all' interno dell' agenzia apre nuove possibilità anche per il porto. I crescenti volumi e le nuove rotte, aprono e tracciano nuovi orizzonti per un porto che grazie agli investimenti del terminalista ed al lavoro dell' **autorità portuale** può finalmente fare il salto di qualità. La politica è chiamata oggi ad atti di responsabilità che non possono essere sottaciuti. Gli investimenti pubblici che il governo e la regione devono mettere insieme possono aprire nuovi scenari nella modalità e nella dimensione in cui il porto si dovrà proiettare, non più solo porto di transhipment, ma porto di movimentazione e lavorazione delle merci, porto produttivo, porto capace di far uscire il mezzogiorno dalle secche in cui si trova. Serve lavorare insieme, Governo, Regione, Comuni, **Autorità Portuale**, per far emergere le capacità del porto e delle sue maestranze. Serve lavorare insieme affinché si possano intercettare investimenti pubblici e privati, capaci di dare nuove opportunità al porto e retroporto. Chiediamo pertanto al Ministro De Micheli che la riunione di domani sia risolutiva e capace di dare la giusta prospettiva ai lavoratori ed alle loro famiglie da troppo tempo senza lavoro e senza prospettive. Allo stesso modo crediamo importante ed essenziale avviare un tavolo di confronto tra tutti gli attori preposti, Governo, Regione, Comuni, **Autorità**, Corap e Parti Sociali per dare vita ad una nuova e funzionale versione del Porto, fatta di relazioni industriali, fatte di capacità organizzative e di nuove idee in grado di dare le giuste risposte lavorative e di sviluppo a tutto il territorio". Valerio Romano vice sindaco Gioia Tauro.



Ship Mag

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Porto di Gioia Tauro ancora senza presidente da 4 anni. E da 9 lunedì. Perché?

Milano - Come sanno i nostri lettori, ShipMag ha deciso di lanciare una 'rubrica' dedicata esclusivamente a **Gioia Tauro**, il **porto** più importante di transhipment in Italia, che da più di 4 anni è in attesa di avere un presidente per la sua Authority. Ogni lunedì, fintanto che il numero uno dell' ente non verrà nominato, ShipMag ha promesso ai suoi lettori di ricordare alla ministra dei Trasporti Paola De Micheli che era il 19 maggio, quando lei stessa annunciava che l' assegnazione dell' incarico sarebbe stato imminente: 'Il nome è lì, sto facendo solo le ultime verifiche, ma ho deciso - aveva dichiarato -. A dire la verità lo avevo già deciso prima del Covid , poi siamo stati travolti. E' questione solo di qualche giorno. Secondo me già lunedì prossimo firmo l' incarico'. Con domani, sono trascorsi 9 lunedì. Tuttavia, dopo l' annuncio di quella nomina non si è più saputo nulla. Sembra quasi che la ministra abbia cancellato il lunedì dalla sua agenda. A questo punto, è lecito chiedersi perché la ministra non abbia più fatto quella nomina se da febbraio aveva pronto il nome? Da più di 4 anni a **Gioia Tauro** c' è un commissario straordinario, l' ammiraglio Andrea Agostinelli . L' auspicio di ShipMag , e di tutta la portualità italiana, è che la ministra ci sorprenda positivamente con un blitz e nomini, già questo lunedì, il nuovo presidente dell' Authority di **Gioia Tauro** !



Porto di Gioia Tauro ancora senza presidente da 4 anni. E da 9 lunedì. Perché?

26 LUGLIO 2020 - Reuters



Milano - Come sanno i nostri lettori, ShipMag ha deciso di lanciare una "rubrica" dedicata esclusivamente a Gioia Tauro, il porto più importante di transhipment in Italia, che da più di 4 anni è in attesa di avere un presidente per la sua Authority. Ogni lunedì, fintanto che il numero uno dell'ente non verrà nominato, ShipMag ha promesso ai suoi lettori di ricordare alla **ministra dei Trasporti Paola De Micheli** che era il 19 maggio, quando lei stessa annunciava che l'assegnazione dell'incarico sarebbe stato imminente: "Il nome è lì, sto facendo solo le ultime verifiche, ma ho deciso - aveva dichiarato -. A dire la verità lo avevo già deciso prima del Covid, poi siamo stati travolti. E' questione solo di qualche giorno. Secondo me già lunedì prossimo firmo l'incarico".

Con domani, sono trascorsi 9 lunedì. Tuttavia, dopo l'annuncio di quella nomina non si è più saputo nulla. Sembra quasi che la ministra abbia cancellato il lunedì dalla sua agenda. A questo punto, è lecito chiedersi perché la ministra non abbia più fatto quella nomina se da febbraio aveva pronto il nome? Da più di 4 anni a Gioia Tauro c'è un commissario straordinario, l'ammiraglio Andrea Agostinelli. L'auspicio di ShipMag, e di tutta la portualità italiana, è che la ministra ci sorprenda positivamente con un blitz e nomini, già questo lunedì, il nuovo presidente dell'Authority di Gioia Tauro!

Iscriviti alla newsletter

Ricevi le migliori notizie sullo shipping due volte a settimana direttamente sulla tua email.

[Iscriviti](#)

Via Roma. Entro 45 giorni il Consiglio dei lavori pubblici deve pronunciarsi sulla variante proposta dall' Authority

Sul porto un lungomare con tutti i servizi

Deiana: «A settembre potremmo avere il via libera: siamo pronti a pubblicare il bando»

Quarantacinque giorni per decidere il futuro del porto di via Roma. Ad accendere di nuovo il faro sullo scalo del capoluogo è il decreto Semplificazioni pubblicato sulla Gazzetta ufficiale. Il provvedimento del Governo interessa infatti anche l' **Autorità portuale** di Cagliari: per mandare avanti i progetti di riqualificazione della vecchia stazione marittima e dell' area circostante ci deve essere il via libera del Consiglio superiore dei lavori pubblici cui spetta autorizzare la variante al piano regolatore **portuale** presentata a Roma. Ecco, le nuove norme riducono enormemente i tempi. «In 45 giorni sappiamo come andrà a finire», spiega Massimo Deiana, presidente del **sistema portuale** del Mar di Sardegna. «Trascorso questo tempo, se non ci sarà alcuna obiezione, varrà il silenzio-assenso introdotto dal decreto e potremo andare avanti con l' iter fino alla pubblicazione del bando sui lavori da eseguire». All' orizzonte il conto alla rovescia è partito all' interno di un porto che all' orizzonte vede un futuro - inseguito da decenni - che ha l' ambizione di vederlo trasformato in un lungomare da sogno, come in ogni marina che si rispetti, collegato alla città e fruibile da cagliaritari e turisti. Al momento, con un traffico passeggeri più che dimezzato e quello delle crociere azzerato, ci si accontenta dei bellissimi colori azzurro e bianco che lo sovrastano e delle imbarcazioni e yacht ormeggiati nei moli, schierati sotto gli occhi di chi la sera si gode la passeggiata tra il mare e via Roma. I progetti di riqualificazione riguardano principalmente la vecchia stazione marittima: l' edificio celeste, ormai svuotato dagli uffici, è da oltre un anno ingabbiato dentro una recinzione imposta dalla stessa **Autorità portuale** «perché inagibile», ma anche per evitare che diventi sede dei senza dimora, uno dei quali sembra aver trovato all' esterno un rifugio sicuro. I servizi Il progetto all' orizzonte, sul quale Authority, Comune, Sovrintendenza interverranno, è una proposta di project financing già presentata da un gruppo di imprenditori: 30 milioni di euro per una totale riqualificazione principalmente al servizio della nautica da diporto. «Diventerà uno dei più bei waterfront», assicura l' **Autorità** del **sistema portuale** del Mar di Sardegna, «quasi un chilometro di fronte alla parte nobile della città». Secondo i piani, l' edificio della stazione marittima dovrebbe diventare un mega centro per la nautica con servizi per i diportisti, igienici, negozi, supermercato, bar, ristorante. Non solo: nei due piani superiori «una struttura alberghiera di livello, sull' acqua, come nelle più grandi marine, utile ai passeggeri in transito». Tutto attorno un parco e l' attuale passeggiata, di cui i cagliaritari si sono in parte rimpossessati. I tempi? Già in autunno vedremo qualche foglia muoversi. «Mi auguro che tra la fine e l' inizio dell' anno si potrà aprire il cantiere», dice Deiana. «Il bando è aperto a tutte le imprese, pur con diritto di prelazione per il gruppo che ha proposto il progetto». Carla Raggio.



Ferrovie

E i bagni? In stazione a un euro

La gente che bazzica nella zona di via Roma chiede due cose: bagni e fontanelle. «Hanno risistemato piazza Matteotti, e i servizi? », è la domanda di Stefano Cabras. «Sa quanti turisti mi fermano per chiedermi dove sia un bagno pubblico? Non ce ne sono. Nel porto c' erano otto bagni, erano così comodi: perché sono chiusi»? Il signore con lo zaino non conosce i progetti dell' **Autorità portuale** che sostituiranno la vecchia stazione, ormai inagibile. Disperatamente alla ricerca di un bagno era ieri anche una signora. «Sono andata alla stazione: un euro per fare pipì. Ho dovuto rinunciarci». A scandalizzarsi per la mancanza di servizi igienici gratuiti in un posto come la stazione è anche un altro cagliaritano. «È così da anni», sottolinea Raffaele Buono, «non protesto per me ma per chi, magari un pendolare o un anziano che scende dal treno dopo ore di viaggio e ha bisogno di un bagno, anche solo per lavarsi le mani. Non è possibile che in un posto pubblico come la stazione Fs i bagni si paghino: a chi vanno quei soldi»? (c. ra.)

